



ISTITUTO
COMPENSIVO SERSALE
"G.BIANCO"



Delibera collegio docenti 51 del 22 ottobre 2020

Delibera Consiglio di Istituto 211 del 29 ottobre 2020

Allegato 3



Schede Progetti a.s. 2020/2021

PTOF

Agenda 2030

Azioni progettuali non curricolari



1. TRINITY (GOAL PARTNERSHIP)	Referente: Juli Giada
2. LAB CERAMICO: <i>ULISSE ED ALCINOO</i> (GOAL PROSPERITÀ)	Referenti: Iervasi Palma Anna
3. LEGALITÀ: CITTADINANZA E COSTITUZIONE (GOAL PACE)	Referente :Covelli Angelina
4. GIOCHI DELLA MATEMATICA (GOAL PERSONE)	Referenti: Taverna Maria Teresa/Iervasi Anna
5. PROTAGONISTI DEL MONDO CHE VOGLIAMO (GOAL PIANETA)	Referente: Mancuso Angelina
6. BULLISMO E CYBERBULLISMO (GOAL PARTNERSHIP)	Referente: Iervasi Palma Anna/Falbo Maria
7. SPORT DI CLASSE (GOAL PACE)	Referenti: Falbo Salvatore
8. COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO (GOAL PACE)	Referenti: Mancuso Angelina/Spadavecchia Cinzia
9. UNICEF (GOAL PACE)	Referente: De Santis Concetta
10. GUTENBERG XIX (GOAL PERSONE)	Referente: Iervasi Anna, Iervasi Rosetta, Rizzo Maria, Riccio Teresa
11. BIGA ALATA:AMICA SOFIA (GOAL PERSONE)	Referente: Riccio Teresa/Canonaco Roberta/Spadavecchia Cinzia
12. ECDL/ICDL/LIM-CODING - CERT PRIME – <i>CERT CYBERSCUDO</i> (GOAL PARTNERSHIP)	Referente: Iervasi Anna/Antonio Capellupo
13. SCRITTURA CREATIVA BIMED (GOAL PERSONE)	Referente: Falbo Maria
14. INCLUSIONE: Sportello Psicologico (GOAL PERSONE/PACE)	Referente: Borelli Giuseppina
15. FRUTTA NELLE SCUOLE (GOAL PIANETA)	Referenti: Falbo Salvatore Collaboratori: Talarico Annarita (Zagarise)
16. ORIENTAMENTO (GOAL PERSONE)	Referenti: Flecca Francesca/Spadavecchia Cinzia

17. LATTE NELLE SCUOLE (GOAL PIANETA)	Referenti: De Santis Concetta Collaboratori: Falbo Salvatore (Sersale)
18. PROGETTO PILOTA CAMPIONATI STUDENTESCHI (GOAL PACE)	Referente: Salerno Patrizia

IC G. Bianco Sersale/Zagarise

Progetto 1

Progetto/Attività P.O.F. 2020/2021

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ A.S. 2020/2021

Sezione 1 – Descrittiva

Macroarea: Agenda 2030
<i>Partnership</i>

1.1 -Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto
TRINITY

1.2 -Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Prof.ssa Juli Giada

1.3 - Obiettivi e ricadute didattiche

Descrivere gli obiettivi di processo e i traguardi di risultato misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.
<p>Obiettivi di processo</p> <p>Elaborazione ed attuazione di progetti che promuovano le eccellenze anche con l'uso delle nuove tecnologie.</p> <p>Favorire il conseguimento di certificazioni specifiche sia per docenti che per alunni interni ed esterni all'istituzione.</p> <p>Traguardo di risultato</p>

Conseguimento certificazione linguistica (Livello A2/B1 per gli alunni sc. secondaria/Livello A1 per gli alunni della scuola primaria)

Destinatari (classi coinvolte e numero allievi previsto)

Gruppi di alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I° grado di Sersale e Zagarise

Ricadute didattiche

Potenziamento delle competenze audio-orali in lingua inglese
Innalzamento della motivazione all'apprendimento della lingua inglese

Istituzioni o agenzie coinvolte sul territorio:

Trinity College London

Attività e tempi per il monitoraggio del progetto:

La certificazione presuppone un corso di preparazione per il potenziamento delle abilità di listening e speaking. I Corsi PON forniranno un'adeguata preparazione agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria e quinte della Scuola Primaria al fine di sostenere l'esame di certificazione per il livello adeguato dell'EQF in lingua inglese. Il monitoraggio del progetto avverrà dopo la sessione d'esami (giugno 2020) attraverso i risultati conseguiti dagli alunni.

Modalità di valutazione del progetto: 1. Relazione finale del docente referente. 2. Report dei risultati inviati dal Trinity College

1.4 -Attività/ contenuti e periodo di svolgimento (Durata)

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un definito periodo.

Attività :

Gestione del Test Center (ottobre 2020/giugno 2021)

1. Progettazione fasi operative
2. Informative ai docenti di lingua inglese della sc. primaria e secondaria di I° grado i cui alunni sono coinvolti nell'attività
3. Informative e comunicazioni agli alunni e famiglie attraverso i rappresentanti dei genitori
4. Raccolta dati degli alunni partecipanti al progetto
5. Gestione della piattaforma del Trinity College per inserimento dati
6. Attività di comunicazione con il centro Trinity Support nazionale via mail
7. Organizzazione della giornata d'esame
8. Accoglienza e presa in carico dell'esaminatore dalla stazione ferroviaria di Cropani

9. Supporto ad alunni e docente esaminatore

Periodo di svolgimento

Ottobre 2020-Giugno 2021

1.5 – Prodotto finale

Indicare cosa prevede il progetto come prodotto finale: volume, CD, altro.

Una performance comunicativa con docente esaminatore madrelingua

1.6 – Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori e/o Esperti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Docenti: Giada Juli, referente Test Center

Non docenti: No

Collaboratori esterni: SÌ

1.7 Ore attività Docenti e risorse totali

Indicare le ore di attività docenti e delle altre risorse umane che si prevede di impiegare per l'esecuzione.

Ore attività Tutor: non curricolari: n° 35 ore

Ore attività Docente madrelingua: n° 30 ore (finanziamento da PA)

Ore risorse economiche: n° 35 ore disponibilità FIS pari a € 612,50 (35 hh)

1.8 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Risorse organizzative e logistiche

Aula dotata di LIM e collegamenti Internet

RESPONSABILE DEL PROGETTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ A.S. 2020/2021

Sezione 1 – Descrittiva

Macroarea: Agenda 2030
<i>Prosperità</i>

1.1 -Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto
Laboratorio ceramico

1.2 -Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Prof. ssa Palma Iervasi

1.3 – Obiettive ricadute didattiche

Descrivere gli obiettivi di processo e i traguardi di risultato misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.
<p>Obiettivi di processo</p> <p>Sviluppare le abilità operative, di manipolazione e di organizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare l'autonomia personale e decisionale - Essere in grado di operare correttamente con gli strumenti - Riconoscere materiali e strumenti impiegati - Essere in grado di terminare un lavoro - Acquisire le tecniche di base per foggare e decorare un semplice manufatto - Conoscere le fasi della lavorazione e denominarle - Confrontare le proprie azioni con quelle degli altri - Collaborare con i compagni per la riuscita di un progetto. - Sviluppare il pensiero divergente - Essere in grado di ideare e progettare un artefatto con precise finalità comunicative.

Traguardo di risultato

Riscoprire l'arte della ceramica e quindi suscitare negli alunni il desiderio di cimentarsi in uno dei più antichi mestieri che si conoscono, si concretizzerà nelle articolate attività di laboratorio e permetterà la valorizzazione di tradizioni che il progresso sta facendo scomparire ma che sono legate all'evoluzione storica delle civiltà e delle culture (nel presente e nel passato, geograficamente vicine o sempre più lontane, in un percorso virtuale che potrebbe passare per ogni regione dell'Italia e varcare i confini europei e intercontinentali).

Attraverso il fare, le alunne e gli alunni potranno potenziare la consapevolezza culturale e civica di vivere in una regione che offre molteplici spunti di riflessione sul un passato, poco conosciuto ai più, ma decisamente affascinante.

Destinatari (classi coinvolte e numero allievi previsto)

Alunni Scuola Secondaria di 1° grado

Metodologie

Il perno attorno al quale si progetta questa attività è la didattica laboratoriale (di chiara ispirazione alla pedagogia dell'attivismo di Dewey), tra i cui principi saranno presi in considerazione:

1. La cooperazione che contribuisce efficacemente a "liberare e organizzare" le capacità del discente, trasformandolo in competenze.
2. La valenza educativa delle attività sta nelle connessioni e nella flessibilità di percorsi riconosciuti come significativi per sé e spendibili nel compito di intervenire sulla realtà.
3. Gli scopi dell'educazione vanno fondati sui bisogni intrinseci del soggetto che apprende.

Quindi, il processo di apprendimento sarà favorito non solo dal fatto che l'alunno metterà al centro di esso i propri interessi ma anche dall'esperienza che assumerà un valore di rinforzo per la corretta modalità di interazione (circolare e non) tra docente- discente- gruppo alunni, eliminando, così, le interferenze ansiogene legate al concetto di giudizio. Si costruirà così un ambiente educativo sereno e le attività (pratiche, tecniche, intellettuali, affettive), intimamente legate tra loro, assumeranno una funzione importante: quella di promuovere comportamenti cooperativi.

Cooperative learning - E-learning - Learning by doing

Ricadute didattiche

- Favorire lo sviluppo psico-fisico della personalità degli alunni.
- Raggiungere negli alunni la conoscenza consapevole del sé, sviluppando la capacità di operare scelte coscienti e responsabili.

- Rimuovere le situazioni di svantaggio culturale personale per favorire la piena integrazione di ogni singolo alunno.
- Sviluppare e potenziare le capacità di comprensione e rielaborazione con il supporto del linguaggio visuale ed artistico
- Maturare la capacità di operare intellettualmente e manualmente per un risultato intenzionale e verificabile come sintesi di un processo conoscitivo
- Potenziare le capacità di comunicazione
- Fornire una preparazione culturale e operativa varia nei contenuti e complessivamente organica (anche con la valorizzazione della didattica interdisciplinare), tenendo presente le particolari caratteristiche, le modalità d'uso, le possibilità espressive della creta
- Suscitare l'interesse per il valore storico ed artistico inerente la ceramica, allo scopo di trasmettere l'amore per l'arte
- Consolidare il rapporto di continuità tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la scuola secondaria di secondo grado.

Istituzioni o agenzie coinvolte sul territorio:

Rete Museale Calabrese

Attività e tempi per il monitoraggio del progetto:

Settembre – Giugno

Modalità di valutazione del progetto:

Monitoraggio in itinere della realizzazione dei manufatti e mostra finale

1.4 -Attività/ contenuti e periodo di svolgimento (Durata)

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un definito periodo.

Attività:

Le prime attività saranno mirate alla identificazione degli strumenti di lavoro presenti nel laboratorio e alla conoscenza delle caratteristiche dell'argilla e delle tecniche plastiche "a togliere" e "a mettere".

Seguiranno fasi più tecniche che riguarderanno la progettazione, la foggatura e la decorazione per la costruzione di un manufatto in stile "greco" (metope, bassorilievo, ecc...).

Gli alunni realizzeranno semplici contenitori con la tecnica del colombino saldati successivamente e poi rifiniti. Ogni manufatto prodotto potrà essere rifinito, cotto una prima volta, decorato e cotto una seconda volta, decorati nei vari stili (figure nere su fondo rosso e figure rosse su fondo nero). Si potranno prevedere anche attività legate più direttamente agli ambiti disciplinari o riferite all'ambiente e al territorio circostante (i luoghi di Ulisse in Calabria).

Periodo di svolgimento

Novembre - Giugno

1.5 – Prodotto finale

Indicare cosa prevede il progetto come prodotto finale: volume, CD, altro.

Descrizione collegamenti:

Potrebbero essere presi in esame vari modi, più o meno legati alla visibilità della scuola sul territorio e all'autofinanziamento dell'attività stessa:

- Gli oggetti prodotti dalla singola classe saranno messi in mostra per i genitori;
- Se i docenti lo condividono, gli oggetti di tutti gli studenti potrebbero essere esposti in occasione di un giorno dedicato all'accoglienza delle famiglie a scuola, assieme ad altre manifestazioni (teatrali, o musicali, esposizioni pittoriche...)

1.6 – Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori e/o Esperti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Tutor: Prof. ssa Palma Iervasi

Docente Esperto di laboratorio di ceramica: Prof. Antonio Scaccia

Non docenti: Collaboratori scolastici

Collaboratori esterni: Rete Museale Calabrese e amministrazioni Comunali

1.7 - Ore attività Docenti e risorse economiche:

Indicare le ore di attività docenti e delle altre risorse umane che si prevede di impiegare per l'esecuzione.

Ore attività Docenti

curricolari

non curricolari

Ore risorse totali

Ore risorse economiche: n° 30 ore disponibilità FIS pari a € 525,00 (30 hh)

Materiali e docente esperto (Progetto PA 2020)

1.8 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Risorse organizzative e logistiche

Laboratorio ceramico, forno per la cottura del manufatto in argilla, decorazione pittorica (pittura vascolare).

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Palma Anna Iervasi

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ A.S. 2020/2021

Sezione 1 – Descrittiva

Macroarea: Agenda 2030
<i>Pace</i>

1.1 -Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto
Progetto legalità, cittadinanza e costituzione: storia delle mafie e l'impegno antimafia in Italia

1.2 -Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Ins. Covelli Angelina

1.3 - Obiettivi e ricadute didattiche

Descrivere gli obiettivi di processo e i traguardi di risultato misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.
<p>Obiettivi di processo</p> <p>La scuola deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità e sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. Promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. In quest'ottica occorre stipulare accordi e perseguire una progettazione integrata con le risorse del territorio al fine di favorire ulteriormente l'integrazione della scuola nello stesso.</p> <p>Traguardo di risultato</p> <p>Sempre nella prospettiva di una scuola che opera con le altre agenzie educative e che pone l'individuo al centro della sua azione educante, rendendolo protagonista e non semplice fruitore di un percorso formativo personale, viene promossa l'acquisizione di valori che stanno alla base della convivenza civile e della consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri nel rispetto degli altri e della loro dignità, sviluppando il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi</p>

nascosti dell'illegalità.

Destinatari (classi coinvolte e numero allievi previsto)

Classi seconde e classi terze della scuola Secondaria di Primo Grado

Metodologie

Lezione frontale, cooperative learning, attività individuale, lezione partecipata, tutoring, peer-to-peer, creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura, alla produzione.

Ricadute didattiche

Favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento e arginare i fenomeni negativi, emarginandoli nella coscienza collettiva.

Riflettere su temi della cittadinanza attiva e della legalità

Istituzioni o agenzie coinvolte sul territorio

- Enti locali
- Forze dell'Ordine.

Attività e tempi per il monitoraggio del progetto:

- Progettazione trasversale dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.
- Partecipazione a eventi promossi da Enti Locali (Manifestazione del 4 Novembre, incontri con esperti e magistrati).
- Incontri con le Forze dell'Ordine.

Tempi: intero anno scolastico 2020/2021

Modalità di valutazione del progetto:

Efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento culturale, acquisizione del senso civico, assunzione di comportamenti orientati all'amicizia, alla responsabilità e alla legalità attraverso l'osservazione diretta e la valutazione espressa in sede dei CdC relativa alla qualità del prodotto finale

1.4 -Attività/ contenuti e periodo di svolgimento (durata)

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un definito periodo.

Attività

Gli allievi delle classi **seconde** della scuola secondaria saranno impegnati nello studio epistemologico della storia delle mafie per comprendere, conoscere e rafforzare una propria coscienza civica.

Le classi **terze** saranno coinvolte nell'approfondimento di alcune figure, appannaggio di una memoria collettiva territoriale disgiunta tuttavia da una più ampia e nazionale; figure che hanno consacrato ai valori di legalità e giustizia la loro stessa vita.

Il loro esempio e la loro abnegazione hanno portato alla ribalta il fenomeno mafioso tanto da innestare l'idea che le mafie potevano essere combattute solo con il coinvolgimento e l'alleanza di più figure, da qui la nascita del pool antimafia che ha poi operato così come la storia ci racconta

Contenuti

Lettura di brani significativi, visione di film e documentari

Periodo di svolgimento

Intero anno scolastico 2020/2021

1.5 – Prodotto finale

Indicare cosa prevede il progetto come prodotto finale: volume, CD, altro.

Produzione di un PPT che raccolga i momenti più salienti dell'intero percorso

1.6 – Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori e/o Esperti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Docenti

Ed. Civica e Storia

Non docenti

Eventuale disponibilità di collaboratori scolastici

Collaboratori esterni

Eventuali incontri con le forze dell'ordine e/o magistrati o con esperti

1.7 Ore attività Docenti e risorse totali:

Indicare le ore di attività docenti e delle altre risorse umane che si prevede di impiegare per l'esecuzione.

Ore attività Docenti

È previsto l'uso curricolare delle ore di Ed. Civica e laddove necessario anche di una parte di quelle di Storia. Inoltre, in itinere, potrebbe delinearsi la possibilità di usufruire di ore non curricolari. In quel caso ne verrà data comunicazione per consentirne l'organizzazione

Ore risorse economiche: n° 20 ore disponibilità FIS pari a € 350,00 (20 hh)

1.8 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Risorse organizzative e logistiche

Gli spazi della scuola oltre alle aule

RESPONSABILI DEL PROGETTO

Covelli Angelina

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ A.S. 2020/2021

Sezione 1 – Descrittiva

Macroarea: Agenda 2030
<i>Persone</i>

1.1 -Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto
ADESIONE GIOCHI DEL MEDITERRANEO

1.2 -Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Iervasi Anna

1.3 – Obiettivi e ricadute didattiche

<p>Descrivere gli obiettivi di processo e i traguardi di risultato misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.</p>
<p>Obiettivi di processo 7 e 8</p> <p>Rilevare costantemente i bisogni dei singoli in maniera trasversale e condivisa mediante schede di rilevazione, al fine di attuare strategie metodologiche e didattiche condivise da ogni singolo team di docenti, individualizzate e personalizzate sulla base della domanda oggettiva e soggettiva di ciascun alunno. Attivare percorsi progettuali e attività per la valorizzazione delle diversità e delle differenze al fine di favorire pienamente l’inclusione e l’integrazione, anche ai sensi del D.lgsN° 66 del 13/04/2017. Promuovere e valorizzare le eccellenze anche con l’uso delle nuove tecnologie e la partecipazione a competizioni provinciali, regionali e nazionali.</p> <p>Traguardo di risultato</p> <p>TRAGUARDO 1</p> <p>Innovare le strategie metodologiche e didattiche disciplinari e creare una rete di confronto, condivisione e collaborazione efficaci tra gli operatori della comunità scolastica, al fine di garantire il reale successo formativo di tutti gli alunni dell’Istituto Comprensivo. Continuare a riequilibrare la distribuzione degli esiti scolastici nelle fasce di livello, vista la discrepanza tra gli stessi e i</p>

risultati delle prove Invalsi e allineare quanto più possibile gli esiti delle prove nazionali con quelli delle medie di riferimento, in quanto inferiori, soprattutto in matematica; diminuire la percentuale di alunni nelle fasce basse (1-2) e aumentare quella nelle fasce alte (4-5) e diminuire la varianza tra e dentro le classi.

Destinatari (classi coinvolte e numero allievi previsto)

Il progetto è rivolto alle alunne e agli alunni delle classi del II[^] ciclo di scuola Primaria e di tutte le classi della scuola sec. di I^o dell'Istituto.

Metodologie

Ricadute didattiche

Lo scopo è di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzare le eccellenze.

Potenziamento di abilità di base e abilità integrate.

Apertura al territorio e alle reti di scuole del territorio nazionali.

Istituzioni o agenzie coinvolte sul territorio:

'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», col Patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo e del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi di Palermo

Attività e tempi per il monitoraggio del progetto:

Secondo la calendarizzazione programmata dall'Ente

Modalità di valutazione del progetto:

Verranno valutati e test secondo i criteri indicati dal Regolamento del concorso, con la rispettiva attribuzione del punteggio.

1.4 -Attività/ contenuti e periodo di svolgimento (Durata)

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un definito periodo.
<p>Attività</p> <p>Esercitazioni in classe.</p> <p>Contenuti</p> <p>Promozione di forme di studio diverse e collaborative.</p> <p>Motivazione dello spirito di valorizzazione delle eccellenze.</p> <p>Periodo di svolgimento</p> <p>Da novembre 2020 a maggio 2021.</p>

1.5 – Prodotto finale

Indicare cosa prevede il progetto come prodotto finale: volume, CD, altro.
Partecipazione a competizioni di Matematica

1.6 – Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori e/o Esperti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.
<p>Docenti Curricolari</p> <p>Non docenti</p> <p>Collaboratori esterni</p>

1.7 – Ore attività Docenti e risorse totali

Indicare le ore di attività docenti e delle altre risorse umane che si prevede di impiegare per l'esecuzione.
<p>Ore attività Docenti</p> <p>Curricolari QUALIFICAZIONI d'Istituto data unica 12/11/2020 FINALE D'ISTITUTO data unica 10/12/2020 FINALE REGIONALE data unica 26/03/2021 FINALE NAZIONALE data unica 14/05/2021</p> <p>non curricolari</p> <p>Eventuale partecipazione alla finale d'area e nazionale di 1 docente ogni 10 concorrenti</p> <p>Ore risorse economiche</p> <p>QUOTA DI PARTECIPAZIONE DI € 50,00 PER ISCRIZIONE da versare interamente ed in un'unica rata, sul c/c postale n° 001000984060 (codice IBAN: IT60 Q076 0104 6000 0100 0984 060) intestato a Accademia Italiana per la Promozione della Matematica ed è valida per la</p>

partecipazione di tutti gli allievi di qualsiasi categoria dell'istituto scolastico sia ai GMM2021

Ore risorse economiche: n° 10 ore disponibilità FIS pari a € 175,00 (10 hh)

1.8 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Risorse finanziarie necessarie

Risorse organizzative e logistiche

Gestione e programmazione dello spostamento degli alunni. Stampa e predisposizione del materiale per le prove nelle fasi d'istituto.

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Anna Iervasi

Sezione 1 – Descrittiva

Macroarea: Agenda 2030
<i>Personae</i>

1.1 – Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto
Giochi Matematici – Giochi D’Autunno (Pristem - Bocconi)

1.2 – Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Prof.ssa Taverna Maria Teresa

1.3 - Obiettivi e ricadute didattiche

<p>Descrivere gli obiettivi di processo e i traguardi di risultato misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.</p>
<p>Obiettivi di processo</p> <p>Utilizzare metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale improntate all'operatività e ad una migliore interattività tra docente e allievi, con uso di materiali che stimolino il "fare", una gestione dei tempi più distesa, una creazione di situazioni variegata e motivanti per gli studenti, in cui i vari tipi di linguaggi possano integrarsi. Tale scelta didattica è finalizzata a promuovere l'apprendimento degli alunni come processo attivo, che implichi una loro attività di elaborazione e di costruzione del sapere.</p> <p>Attivare percorsi progettuali e attività per la valorizzazione delle diversità e delle differenze al fine di favorire pienamente l'inclusione e l'integrazione, anche ai sensi del D.lgs. n° 66 del 13/04/2017. Promuovere e valorizzare le eccellenze anche con l'uso delle nuove tecnologie e la partecipazione a competizioni provinciali, regionali e nazionali.</p> <p>Traguardo di risultato</p> <p>Innovare le strategie metodologiche e didattiche disciplinari e creare una rete di confronto, condivisione e collaborazione efficaci tra gli operatori della comunità scolastica, al fine di garantire il reale successo formativo di tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo. Continuare a riequilibrare la distribuzione degli esiti scolastici nelle fasce di livello, vista la discrepanza tra</p>

gli stessi e i risultati delle prove Invalsi e allineare quanto più possibile gli esiti delle prove nazionali con quelli delle medie di riferimento, in quanto inferiori, soprattutto in matematica; diminuire la percentuale di alunni nelle fasce basse (1-2) e aumentare quella nelle fasce alte (4-5) e diminuire la varianza tra e dentro le classi.

Destinatari (classi coinvolte e numero allievi previsto)

Il progetto è rivolto alle alunne e agli alunni delle classi IV e V della scuola Primaria e di tutte le classi della scuola sec. di I° dell'Istituto.

Metodologie

Attività individuali, Cooperative Learning e Problem Solving: Apprendimento cooperativo e metacognitivo.

Ricadute didattiche

- Sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica Opportunità di partecipazione ed integrazione e valorizzazione delle eccellenze.
- Potenziamento di abilità di base e abilità integrate.
- Migliorare i punteggi nella Prova Nazionale(Invalsi)
- Apertura al territorio e alle reti di scuole del territorio nazionali.

Istituzioni o agenzie coinvolte sul territorio:

Attività e tempi per il monitoraggio del progetto:

- “Allenamento” su giochi delle precedenti edizioni e/o su quesiti Invalsi in ore di lezione (a discrezione e cura dei singoli docenti di Matematica Ottobre – Novembre).
Utilizzazione di schede e tabelle e di software specifici per sviluppare le capacità logiche e le abilità di calcolo. Risoluzione di quesiti di logica.
- Giochi Matematici d’Autunno – Centro Pristem, Bocconi il 13/11/2020(modalità cartacea) oppure 16/11/2020 (modalità online).
- La gara si terrà all'interno del singolo Istituto, sotto la direzione del Referente del progetto.

Modalità di valutazione del progetto:

Una commissione, nominata dal Centro, correggerà le prove e invierà al Responsabile i nominativi dei primi tre classificati del suo Istituto, per ogni categoria, entro la fine di gennaio

2020.

1.4 -Attività/ contenuti e periodo di svolgimento (Durata)

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un definito periodo.

Attività

- Ottobre : raccolta adesioni (il contributo volontario è di 4 euro per ciascun alunno concorrente) e iscrizione on line entro il 25 Ottobre.
- Ottobre – Novembre: “Allenamento” su giochi delle precedenti edizioni e/o su quesiti Invalsi in ore di lezione (a discrezione e cura dei singoli docenti di Matematica). Risoluzione di quesiti di logica.
- 13/11/2019: Giochi Matematici d’Autunno– Centro Pristem, Bocconi
Le difficoltà dei "Giochi" sono previste in funzione delle classi frequentate e delle varie categorie: CE (per gli allievi di quarta e quinta primaria); C1 (per gli studenti di prima e seconda secondaria di I grado); C2 (per gli studenti della terza classe della secondaria di I grado)
- Febbraio – Marzo: Riflessione collettiva sui quesiti del concorso.

Contenuti

Promozione di forme di studio diverse e collaborative.
Motivazione dello spirito di valorizzazione delle eccellenze.

Periodo di svolgimento

Ottobre /Novembre 2020

1.5 – Prodotto finale

Indicare cosa prevede il progetto come prodotto finale: volume, CD, altro.

Partecipazione a competizioni di Matematica

1.6 – Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori e/o Esperti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Docenti Curricolari

Non docenti

Collaboratori esterni

1.7 - Ore attività Docenti e risorse totali

Indicare le ore di attività docenti e delle altre risorse umane che si prevede di impiegare per l'esecuzione.

Ore attività Docenti

Curricolari

- 2 ore : docenti che somministrano i quesiti

non curricolari

- 3 ore : inserimento dati e compilazione form on line previsto per l'iscrizione;programmazione e sorveglianza; stampa e predisposizione del materiale per lo svolgimento della prova

Ore risorse economiche: n° 4 ore disponibilità FIS pari a € 70,00 (4 hh)

1.8 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Risorse finanziarie necessarie

Risorse organizzative e logistiche

Aula 3.0 e laboratorio mobile. Fotocopiatrice e stampante Materiale di facile consumo: carta, toner

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Maria Teresa Taverna

IC G. Bianco Sersale/Zagarise

Progetto 5

Progetto/Attività P.O.F. 2020/2021

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ A.S. 2020/2021

Sezione 1 – Descrittiva

Macroarea: Agenda 2030

Pianeta

1.1 -Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto
PROTAGONISTI DEL MONDO CHE VOGLIAMO

1.2 -Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Prof.ssa Mancuso Angelina

1.3 - Obiettivi e ricadute didattiche

<p>Descrivere gli obiettivi di processo e i traguardi di risultato misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.</p>
<p>Obiettivi di processo</p> <p>Acquisire metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale improntate all'operatività e ad una migliore interattività tra docente e allievi, con uso di materiali che stimolino il "fare", una gestione dei tempi più distesa, una creazione di situazioni variegata e motivanti per gli studenti, in cui i vari tipi di linguaggi possano integrarsi. Tale scelta didattica è finalizzata a promuovere l'apprendimento degli alunni come processo attivo, che implichi una loro attività di elaborazione e di costruzione del sapere.</p> <p>Attivare percorsi progettuali e attività per la valorizzazione delle diversità e delle differenze al fine di favorire pienamente l'inclusione. Rilevare costantemente i bisogni dei singoli in maniera trasversale e condivisa al fine di attuare strategie metodologiche e didattiche individualizzate e personalizzate.</p> <p>Stipulare accordi e perseguire una progettazione integrata con le risorse del territorio e incontri con esperti esterni, al fine di favorire ulteriormente l'integrazione della scuola nello stesso.</p> <p>Traguardo di risultato</p> <p>Promuovere, negli alunni, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio naturale, sviluppando o potenziando un legame con il territorio in cui vivono attraverso la scoperta delle bellezze paesaggistiche e della biodiversità locale.</p> <p>Sensibilizzare gli alunni sull'importanza della tutela del territorio e del patrimonio artistico e culturale</p> <p>Contribuire alla cittadinanza attiva in un processo didattico, sociale e comportamentale che non si esaurisce nel solo ambito scolastico.</p> <p>Sensibilizzare gli alunni sull'importanza della tutela del territorio e del patrimonio artistico e culturale.</p>

Destinatari (classi coinvolte e numero allievi previsto)

Classi terze quarte e quinte della Scuola Primaria di Sersale,
classe quinta della Scuola Primaria di Zagarise,
classi prime della Scuola secondaria di Sersale e Zagarise

Metodologie

Incontri formativi, lezioni dialogate, discussioni guidate, lavori di gruppo , ricerche in internet, riflessioni e rielaborazioni personali delle attività svolte.

Ricadute didattiche

- Conoscenza delle riserve naturali dello Stato e foreste demaniali
- Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie vegetali e animali che li popolano
- Maggiore consapevolezza del proprio territorio e della sua biodiversità;
- Coscienza del ruolo che ognuno di noi nell'ecosistema e l'importanza di contribuire alla salute dell'ambiente mettendo in pratica comportamenti eco compatibili;
- Percezione e analisi delle interconnessioni esistenti fra natura, storia e conservazione della biodiversità e del paesaggio
- Maggiore senso civico e osservanza delle norme;
- Capacità di collaborare con altre Scuole per condividere le attività svolte.

Istituzioni o agenzie coinvolte sul territorio

Carabinieri Forestali

Attività e tempi per il monitoraggio del progetto

Incontri formativi con esperti esterni in collaborazione con i carabinieri forestali

Visite guidate nel territorio

Messa a dimora e cura di specie vegetali autoctone

Realizzazione di un bosco diffuso

Produzione di opuscoli illustrativi, CD, elaborati grafici.

Raccolta del materiale fotografico e stampa su pannello

Il monitoraggio sarà effettuato in itinere ed a fine anno scolastico, si valuteranno i progressi fatti dagli alunni in relazione agli indicatori utilizzati.

Modalità di valutazione del progetto:

La valutazione riguarderà il processo di formazione e il prodotto finale secondo i seguenti indicatori:

- Collaborazione e partecipazione al progetto
- Capacità di ascolto e comunicazione
- Ricerca e gestione dell'informazione
- Capacità di trasferire le conoscenze e le abilità acquisite
- Responsabilità, socializzazione e creatività

- Completezza, correttezza, pertinenza e organizzazione del lavoro

1.4 -Attività/ contenuti e periodo di svolgimento (Durata)

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un definito periodo.

Contenuti

- Biodiversità locale
- Inquinamento dell'aria
- Riscaldamento globale dell'atmosfera
- Cambiamenti climatici
- Salute ambientale e comportamenti eco-compatibili
- Interconnessioni tra natura, uomo e conservazione degli habitat per la sopravvivenza della biodiversità e la promozione della sostenibilità

Periodo di svolgimento

Il progetto ha durata annuale

1.5 – Prodotto finale

Indicare cosa prevede il progetto come prodotto finale: volume, CD, altro.

Realizzazione di opuscoli illustrativi, CD, elaborati grafici inerenti la partecipazione al concorso "UN ALBERO PER IL FUTURO"
Raccolta del materiale fotografico e stampa su pannello

1.6 – Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori e/o Esperti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Docenti

Docenti di Scienze delle terze, quarte e quinte classi della Scuola Primaria di Sersale, delle quinte classi della Scuola Primaria di Zagarise e delle classi prime della Scuola Secondaria.

Collaboratori esterni

Carabinieri Forestali, Università della Tuscia.

1.7 - Ore attività Docenti e risorse totali:

Indicare le ore di attività docenti e delle altre risorse umane che si prevede di impiegare per l'esecuzione.

Ore attività Docenti

curricolari

non curricolari

Spesa per l'acquisto di materiale di facile consumo € 100,00
Spesa per la stampa fotografica su pannello €100,00
FIS per I docenti curricolari

Ore risorse economiche: n° 20 ore disponibilità FIS pari a € 350,00 (20 hh)

1.8 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Risorse organizzative e logistiche

Laboratori informatici e LIM

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Mancuso Angelina

IC G. Bianco Sersale/Zagarise

Progetto 6

Progetto/Attività P.O.F. 2020/2021

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ A.S. 2020/2021

Sezione 1 – Descrittiva

Macroarea: Agenda 2030

Partnership

1.1 -Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

BULLISMO E CYBERBULLISMO

1.2 -Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Prof.ssa Iervasi Palma Anna/ Ins Falbo Maria

1.3 - Obiettivi e ricadute didattiche

<p>Descrivere gli obiettivi di processo e i traguardi di risultato misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.</p>
<p>Obiettivi generali per contrastare il fenomeno del bullismo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo 2.Misurare il livello di presenza del fenomeno “bullismo” nei territori interessati dal progetto 3.Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali 4.Identificare “i bulli” e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali per il recupero dei casi “a rischio” 5.Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno <p>Obiettivi generali per contrastare i pericoli di internet e il cyber-bullismo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull’utilizzo di strumenti di parental control che limitino l’accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete 2.Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete 3.Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber -bullismo 4.Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione 5.Attuare interventi di educazione all’affettività 6.Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco 7.Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza 8.Predisporre momenti di formazione /autoformazione per i docenti sulle strategie di gestione della classe <p>Destinatari del progetto: alunni di tutte le classi</p> <p>Tempi del progetto: intero anno scolastico</p> <p>Fasi e Obiettivi specifici del Progetto</p>

Fase 1

La prima fase del progetto prevede un incontro Esperti Esterni e/o Forze dell'Ordine per tutti gli alunni al fine di far conoscere gli strumenti di comunicazione/interazione in Internet, i possibili rischi, l'esistenza e l'utilizzo di sistemi di controllo per la configurazione personalizzata dei computer della scuola e di casa.

COMPETENZA

1. Utilizzare netiquette e norme di uso corretto dei servizi di Rete
2. Saper applicare le regole di scrittura per le e-mail
3. Utilizzare i nuovi strumenti per tutelare la privacy, volti a garantire alle persone maggiore trasparenza e controllo sulle informazioni che condividono sui social network e decalogo della privacy digitale;
4. Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, dei canoni comportamentali da assumere nella comunità sociale e delle norme giuridiche che regolano gli stessi;

Fase 2

Formazione rivolta ai genitori volta a far conoscere gli strumenti di controllo sulla fruizione di contenuti in internet: E' previsto 1 incontro della durata di 4 ore 2h per la formazione sulla conoscenza dei sistemi di controllo informatici e 2 h per le attività laboratoriali riguardo la configurazione personalizzata degli strumenti di parental control sui PC di casa.

COMPETENZE

1. Ridurre il problema dell'esposizione dei bambini ai rischi di internet
2. Limitare il più possibile l'accesso a questi contenuti da parte dei minori.
3. Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco
4. Saper utilizzare gli strumenti di comunicazione / interazione attualmente disponibili su internet ,quali i social network (Facebook, Myspace, Instagram), le chat e l'instant messaging (Twitter,Whatsapp), la pubblicazione di contenuti (Youtube)
5. Conoscere il possibile uso distorto di tali strumenti
6. Misurare il livello di presenza dei fenomeni di "bullismo" e "cyber bullismo" nelle scuole della rete
7. Utilizzare opportune strategie per difendere i bambini: (strategie software, strategie comportamentali e di controllo sull'uso da parte dei bambini).

Fase 3

Formazione rivolta agli alunni In questa fase si intendono affrontare i problemi di esposizione dei bambini e dei ragazzi al cyberbullismo.

I docenti aiuteranno gli alunni a utilizzare gli strumenti di comunicazione/interazione Internet in

modo corretto. I docenti interessati saranno gli insegnanti di cittadinanza.

Traguardo di risultato

- Riconoscere casi di bullismo o cyberbullismo presso le strutture scolastiche coinvolte
- Offrire supporto psicologico alle vittime di bullismo e cyberbullismo
- Designare un programma di recupero per i “bulli”
- Prevenire atti di bullismo fisico nelle Scuole
- Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità;
- Lavorare in gruppo, trattare; creare confidenza e sentire empatia

A supporto delle attività formative sopra descritte verranno implementati il seguente intervento:

- n° 1 sportello di ascolto psicologico a disposizione per tutti gli alunni, i genitori e i docenti, nel rispetto del possibile e garantito anonimato dell'interlocutore.

Destinatari (classi coinvolte e numero allievi previsto)

Alunni Scuola Secondaria di 1° grado

Alunni classi V della Scuola Primaria

Metodologie

Agli insegnanti quindi spetta un duplice compito:

1. Aiutare i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni online, ma anche intervenire nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete e dei cellulari ascoltando eventuali problemi, fornendo consigli;
2. Sensibilizzare, dare informazioni ai ragazzi, ma anche ai genitori, su quelli che sono i rischi della rete nel subire comportamenti o atteggiamenti che danno fastidio, che umiliano, che fanno del male e al contempo di sensibilizzare anche sul rischio che un ragazzo potrebbe correre nel fare delle cose che lui ritiene essere solo degli scherzi o un modo per mettersi in mostra e farsi vedere coraggiosi, ma che in realtà sono dei veri e propri reati. Queste sono le motivazioni che stanno alla base del presente progetto: riuscire a far interagire insegnanti, studenti e genitori su questi temi con modalità a volte divertenti, ma comunque sempre in modo serio.

Cooperative learning

E-learning

Learning by doing

Ricadute didattiche

1. Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa

2.Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale

3.Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili

Istituzioni o agenzie coinvolte sul territorio:

EE.LL

Polizia di Stato

Carabinieri

Tribunali dei Minori

Attività e tempi per il monitoraggio del progetto:

Settembre - Giugno

Modalità di valutazione del progetto:

Monitoraggio in itinere del percorso formativo

1.4 Attività/ contenuti e periodo di svolgimento (Durata)

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un definito periodo.

Attività:

Sviluppo delle tematiche proposte mediante riflessioni personali e di gruppo;
realizzazione di elaborati grafico-pittorici sui temi affrontati;

Periodo di svolgimento:

Settembre - Giugno

1.5 – Prodotto finale

Indicare cosa prevede il progetto come prodotto finale: volume, CD, altro.

Mostra dei cartelloni tematici realizzati dagli alunni, elaborati scritti con riflessioni;

1.6 – Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori e/o Esperti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Docenti:

Doc. Palma Anna Iervasi /Maria Falbo

Non docenti:

Collaboratori esterni:

A supporto delle attività formative sopra descritte verranno implementati il seguente intervento:

- n° 1 sportello di ascolto psicologico a disposizione per tutti gli alunni, i genitori e i docenti, nel rispetto del possibile e garantito anonimato dell'interlocutore.

1.7 - Ore attività Docenti e risorse economiche:

Indicare le ore di attività docenti e delle altre risorse umane che si prevede di impiegare per l'esecuzione.

Ore risorse economiche: n° 18 ore disponibilità FIS pari a € 315,00 (9+9 hh)

1.8 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Risorse organizzative e logistiche

Aula magna per gli incontri con i rappresentanti degli EE.LL. e delle Forze dell'Ordine

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Iervasi Palma

Anna/ Falbo Maria

IC G. Bianco Sersale/Zagarise

Progetto 7

Progetto/Attività P.O.F. 2020/2021

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ A.S. 2020/2021

Sezione 1 – Descrittiva

Macroarea: Agenda 2030
<i>Pace</i>

1.1 - Denominazione progetto

“Sport di Classe” Progetto nazionale per la scuola primaria anno scolastico 2020/21
--

1.2 - Responsabile progetto

Ins. Falbo Salvatore

<p>Obiettivi di processo</p>	<p>L'obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto</p>
<p>Caratteristiche generali del progetto</p>	<p>Il progetto ha le seguenti caratteristiche generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> coinvolgimento delle classi 4[^] e 5[^] di scuola primaria per l'anno scolastico 2020/2021 a partire da Gennaio 2021; <input type="checkbox"/> insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali impartite dal docente titolare della classe, di cui un'ora con affiancamento del Tutor Sportivo inserimento della figura del Tutor Sportivo Scolastico all'interno del Centro Sportivo Scolastico per la scuola primaria come figura a supporto dell'Istituzione scolastica; <input type="checkbox"/> affiancamento del Tutor all'insegnante titolare della classe per un'ora settimanale in compresenza durante le lezioni di Educazione fisica e realizzazione delle altre attività trasversali previste dal progetto; <input type="checkbox"/> piano di informazione/formazione iniziale ed in itinere del Tutor sportivo scolastico; <input type="checkbox"/> possibile coinvolgimento del Referente d'Istituto per lo Sport di Classe nei momenti informativi/formativi previsti anche per il Tutor sportivo scolastico dal Piano di formazione in itinere del Progetto1 <input type="checkbox"/> realizzazione di attività che prevedono percorsi d'inclusione degli alunni con "Bisogni Educativi Speciali" (BES) e con disabilità; <input type="checkbox"/> realizzazione dei <i>Giocchi di fine anno scolastico</i> che si terranno a partire dalla metà del mese di aprile; <input type="checkbox"/> realizzazione di un percorso valoriale contestuale alle attività del progetto, avente ad oggetto per l'anno 2020/2021 il fair play; <input type="checkbox"/> fornitura di attrezzature sportive esclusivamente alle Istituzioni scolastiche di nuova iscrizione (una fornitura per Istituto); <input type="checkbox"/> compatibilità con altre progettualità promosse dagli Uffici

	<p>Scolastici Regionali, Enti e Organismi del territorio, riferite alla promozione ed al potenziamento dell'Educazione fisica nella scuola primaria</p> <p>Monitoraggio finale sulla piattaforma " Sport di Classe"</p>
Situazione su cui interviene	<p>L'edizione 2020/2021 del progetto è rivolta a tutte le classi 4^e e 5^e delle scuole primarie , statali e paritarie, e prevede, rispetto alle edizioni precedenti, un incremento delle ore realizzate dal Tutor per ogni classe: 23 ore per ciascuna classe assegnata, ripartite in 22 ore di copresenza con il docente titolare della classe (1 ora a settimana), e 1 ora per attività trasversali.</p>
Attività previste	<p>La partecipazione al progetto implica la realizzazione di tutte le attività previste dallo stesso, ivi inclusi i Giochi di Sport di Classe ed il percorso valoriale: CAMPIONI DI FAIR PLAY</p> <p>Nell'ambito del progetto "Sport di Classe", tra gli obiettivi didattici dello stesso, una particolare attenzione è dedicata a veicolare e stimolare la riflessione dei ragazzi sui valori educativi dello sport confrontarsi è il FAIR PLAY</p> <p>Promuovere il "gioco corretto" inteso come rispetto delle regole, degli altri e di se stessi, valorizzazione delle diversità e delle unicità, fratellanza, uguaglianza, lealtà ed integrazione.</p>
Attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Per consentire il migliore svolgimento di tutte le attività previste dal progetto e dei Giochi di fine anno , saranno utilizzate: • attrezzature per correre, saltare e lanciare; • attrezzature per rotolare, strisciare e stare in equilibrio; • attrezzature propedeutiche ai giochi di squadra con la palla; • materiali di supporto tecnico.
	15 ore per l'insegnante Falbo Salvatore, il referente che coordina

Risorse finanziarie necessarie	il progetto per la scuola primaria di Sersale e Zagarise Ore risorse economiche: n° 26 ore disponibilità FIS pari a € 350,00 (15+11 hh)
Risorse umane (ore) / area	L'insegnante Falbo Salvatore è il referente che coordina il progetto per la scuola primaria di Sersale e Zagarise Sono coinvolti gli alunni delle IV e V di Sersale e Zagarise della scuola primaria . Si prevede l'impegno di docenti di Educazione fisica in orario curriculare per due ore settimanali.
Indicatori utilizzati	Numero di alunni partecipanti, numero di docenti coinvolti, adesione ad iniziative ed eventi attivati, esiti delle attività realizzate in termini di corrispondenza con quanto programmato, documentati anche attraverso prodotti multimediali, ore di frequenza settimanale delle palestre e spazi idonei.
Stati di avanzamento	Il progetto ha uno sviluppo annuale . Alla fine di ogni anno viene monitorato lo stato di avanzamento sulla base degli indicatori individuati dal progetto Monitoraggio finale sulla piattaforma di “ Sport di Classe”
Valori / situazione attesi	Alla fine del percorso annuale , i valori attesi sono riferiti al raggiungimento delle priorità individuate nel RAV e dal progetto stesso.

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Salvatore Falbo

IC G. Bianco Sersale/Zagarise

Progetto 8

Progetto/Attività P.O.F. 2020/2021

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ A.S. 2020/2021

Sezione 1 – Descrittiva

Macroarea: Agenda 2030
<i>Pace</i>

1.1 -Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto
COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO

1.2 -Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Prof.^{ssa} Angelina Mancuso - Prof. ^{ssa} Cinzia Spadavecchia

1.3 - Obiettivi e ricadute didattiche

Descrivere gli obiettivi di processo e i traguardi di risultato misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Obiettivi di processo

- Acquisire metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale improntate all'operatività e ad una migliore interattività tra docente e allievi, con uso di materiali che stimolino il "fare", una gestione dei tempi più distesa, una creazione di situazioni variegata e motivanti per gli studenti, in cui i vari tipi di linguaggi possano integrarsi. Tale scelta didattica è finalizzata a promuovere l'apprendimento degli alunni come processo attivo, che implichi una loro attività di elaborazione e di costruzione del sapere.
- Attivare percorsi progettuali e attività per la valorizzazione delle diversità e delle differenze al fine di favorire pienamente l'inclusione. Rilevare costantemente i bisogni dei singoli in maniera trasversale e condivisa al fine di attuare strategie metodologiche e didattiche individualizzate e personalizzate.
- Sperimentare e vivere la legalità, praticando e vivendo la democrazia nelle decisioni.
- Stipulare accordi e perseguire una progettazione integrata con le risorse del territorio al fine di favorire ulteriormente l'integrazione della scuola nello stesso.

Traguardo di risultato

- Educazione alla cittadinanza partecipata nel rispetto della legalità: si prevede un graduale innalzamento del livello di responsabilità sociale dei cittadini di domani, l'acquisizione dei valori che stanno alla base della convivenza civile e della consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri, nel rispetto degli altri e della loro dignità.
- Attivazione di un processo di informazione-formazione-educazione per favorire l'affermazione delle condizioni di consapevolezza, condivisione, partecipazione alle azioni di tutela, valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile del territorio di appartenenza.

Destinatari (classi coinvolte e numero allievi previsto)

Allievi della Scuola Dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Sersale e Zagarise

Metodologie

Apprendimento cooperativo. Valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni. Didattica laboratoriale. Tutoring. Peer to peer. Creazione di situazioni motivanti all'ascolto alla lettura, alla produzione mirata all'approfondimento delle tematiche in oggetto.

Ricadute didattiche

Attivazione di processi di educazione alla legalità.

Promozione della conoscenza e valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e artistico locale sviluppando o potenziando un legame con il territorio attraverso la scoperta delle bellezze paesaggistiche.

Promozione della cittadinanza attiva in un processo didattico, sociale e comportamentale che non si esaurisce nel solo ambito scolastico.

Sensibilizzazione degli alunni sull'importanza della tutela del territorio e del patrimonio artistico e

culturale

Istituzioni o agenzie coinvolte sul territorio:

Amministrazioni Comunali, Associazioni locali, Parco della Sila; CC Forestali; Comune di Santa Severina.

Attività e tempi per il monitoraggio del progetto:

Il progetto ha durata annuale. A fine anno saranno monitorati, mediante verifiche, i progressi fatti dagli alunni in relazione agli indicatori utilizzati. Si prevede una ricaduta positiva in merito alle competenze scientifiche, competenze interpersonali sociali e civiche.

Modalità di valutazione del progetto:

Grado di coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte; sensibilizzazione in merito ad atteggiamenti orientati alla legalità; ricaduta sulla curiosità, sull'interesse e sui livelli di relazionalità e di senso della responsabilità.

Creatività, comunicazione e competenze grafiche manuali e digitali nel produrre l'elaborato finale al termine del percorso progettuale.

Attitudine alla collaborazione e dalla socializzazione.

1.4 -Attività/ contenuti e periodo di svolgimento (Durata)

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un definito periodo.

Attività

Raccordo con le Amministrazioni Comunali;
Partecipazione ad attività e manifestazioni concordate con le Amm./ni Comunali;
Partecipazione ai Consigli Comunali;
Partecipazione raduno Minisindaci Calabresi a Santa Severina
Incontri formativi;
Attività sul territorio(giornata ecologica, visite guidate);
Realizzazione di una mostra fotografica dal titolo: “Pensieri, parole e immagini ai tempi del Covid”
Organizzazione e partecipazione al XXI Convegno Nazionale dei Minisindaci e Minipresidenti dei Parchi sulla base della tematica proposta.
Incontro dei Minisindaci Regionali a Sersale.

Contenuti

Conoscenza degli ecosistema e dell'ambiente naturale del proprio territorio;
Tutela della biodiversità;
Cambiamenti climatici;
Comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società;

Periodo di svolgimento

Intero anno scolastico

1.5 – Prodotto finale

Indicare cosa prevede il progetto come prodotto finale: volume, CD, altro.

Creazione di un CD relativo alla partecipazione al XXI Convegno Nazionale dei Minisindaci e alle attività realizzate sul territorio. Pannello riassuntivo partecipazione al convegno.

1.6 – Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori e/o Esperti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Docenti

Docenti scienze chimiche, fisiche e naturali. Dovente di tecnologia. Docenti di Cittadinanza, Arte, Lettere e musica.

Non docenti

Collaboratori esterni

Rappresentanti delle Amministrazioni Comunali ed Associazioni locali

1.7 - Ore attività Docenti e risorse totali:

Indicare le ore di attività docenti e delle altre risorse umane che si prevede di impiegare per l'esecuzione.

Ore attività Docenti

Curricolari

non curricolari

Spesa per l'acquisto di materiale di facile consumo € 100

Spesa per la stampa fotografica su pannello € 100

Ore risorse economiche: n° 30 ore disponibilità FIS pari a € 525,00 (30 hh)

1.8 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Risorse organizzative e logistiche

Laboratorio informatico, LIM

RESPONSABILI DEL PROGETTO

Angelina Mancuso & Cinzia Spadavecchia

IC G. Bianco Sersale/Zagarise

Progetto 9

Progetto/Attività P.O.F. 2020/2021

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ A.S. 2020/2021

Sezione 1 – Descrittiva

Macroarea: Agenda 2030

Pace

1.1 -Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto
“SCUOLA AMICA – UNICEF”

1.2 -Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Ins. De Santis Concetta

1.3 - Obiettivi e ricadute didattiche

<p>Descrivere gli obiettivi di processo e i traguardi di risultato misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.</p>
<p>Obiettivi di processo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutturare un curriculum che faccia riferimento alle competenze chiave di cittadinanza e costituzione. • Formalizzare, nella progettazione, comuni strategie metodologiche per il potenziamento delle conoscenze/ abilità/competenze di base. • Potenziare l'uso di modelli di apprendimento laboratoriali e cooperativi, anche con l'uso delle nuove tecnologie. <p>Traguardi di risultato</p> <p>Attivare processi che rendono la scuola luogo fisico e relazionale nel quale i diritti dei bambini e dei ragazzi siano concretamente vissuti. In linea con le indicazioni di Cittadinanza e Costituzione svilupperà un percorso di educazione interculturale, per favorire una reale convivenza democratica nel rispetto dell'altro e l'inclusione delle diversità.</p> <p>Rendere i bambini e i ragazzi soggetti attivi di un processo di cambiamento in senso partecipativo e responsabile, valorizzare le differenze, praticare la solidarietà, promuovere l'ascolto e favorire la partecipazione attiva degli alunni.</p> <p>Destinatari (classi coinvolte e numero allievi previsto)</p> <p>Allievi dei tre ordini di scuola: Infanzia- Primaria- Secondaria di I grado</p> <p>Metodologie</p> <p>Predisporre procedure di accoglienza per gli alunni</p> <p>Predisporre la giornata scolastica in modo da tener conto dei tempi e dei ritmi di ciascuno</p>

Adottare regole e attuare passi che tutelino i bambini da ogni forma di discriminazione
Programmare “momenti di ascolto” in luoghi di incontro con una figura di riferimento
Programmare lezioni e attività di ricerca su problematiche e quesiti posti dagli alunni
Ideare attività in cui gli alunni possano essere coprotagonisti
Partecipare ad azioni di solidarietà, campagne di sensibilizzazione, iniziative e progetti di aiuto in paesi in via di sviluppo
Attività laboratoriali

Ricadute didattiche

Riflessione su temi della cittadinanza attiva e della legalità
Potenziamento di abilità di base
Apertura al territorio con enti locali e associazioni

Istituzioni o agenzie coinvolte sul territorio:

Enti locali, associazioni, parrocchia

Attività e tempi per il monitoraggio del progetto:

Modalità di valutazione del progetto:

Il progetto verrà monitorato attraverso il Protocollo Attuativo all’inizio e alla fine dell’anno.

1.4 -Attività/ contenuti e periodo di svolgimento (Durata)

Descrivere l’arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un definito periodo.

Attività

20 novembre: manifestazione comune per ricordare la “Giornata mondiale dei diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza”

A dicembre: realizzazione di manufatti con il coinvolgimento delle famiglie per il “Mercatino di Solidarietà” a favore dei bambini poveri e malnutriti.(la campagna è da definire)

Incontri con i referenti Unicef del Comitato di CZ.

Incontri programmati con le associazioni presenti nel territorio.

Maggio: partecipazione alla G.U.I. (Giornata Universale dell’Infanzia).

Ecco il collegamento al file sull’Incontro formazione Referenti **Scuola UNICEF**

https://s.docworkspace.com/d/ACYJF0P-uMBTw-L_h5SdFA

Contenuti

Conoscenza della diversità rispetto alla corporeità (genere, razza, età, carattere e dei propri interessi).

Consapevolezza dei propri comportamenti.

Cura della persona.

Il proprio ruolo all’interno della famiglia, della scuola, del gruppo dei pari.

Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell’uomo.

I principali documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell’Infanzia).

Conoscenza di espressioni culturali diverse.

Differenze e uguaglianze tra sé e gli altri compagni (nell’ambito fisico, nei gusti, nelle preferenze).

Confronto e rispetto delle opinioni altrui.

Conoscenza dei diversi ruoli di adulti e bambini nel contesto scolastico.

Conoscenza di espressioni culturali diverse.

Periodo di svolgimento

Il progetto è trasversale, durerà tutto l’anno e si svolgerà in orario curriculare per gli studenti

1.5 – Prodotto finale

Indicare cosa prevede il progetto come prodotto finale: volume, CD, altro.

Cartelloni

Performance da presentare alla G.U.I.

Presentazione in Power Point del lavoro svolto

1.6 – Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori e/o Esperti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Docenti :

I docenti che ricopriranno un ruolo rilevante saranno Zungrone Maria Rosa - Talarico Annarita-
Morrone Rita

Non docenti: personale ATA

Collaboratori esterni: Comitato Unicef di CZ - Esperti nei contenuti trattati- Famiglie

1.7 - Ore attività Docenti e risorse totali:

Indicare le ore di attività docenti e delle altre risorse umane che si prevede di impiegare per l'esecuzione.

Ore attività

Docenti Curricolari

Non curricolari per i docenti responsabili di ogni ordine e grado

Ore risorse economiche: n° 35 ore disponibilità FIS pari a € 595,00 (11+8+8+8 hh)

1.8 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Risorse organizzative e logistiche: materiale di facile consumo, LIM, collegamenti Internet, radio stereo

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Concetta De Santis

Sezione 1 – Descrittiva

Macroarea: Agenda 2030
<i>Personae</i>

1.1 -Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto
PROGETTO GUTENBERG XIX

1.2 -Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Iervasi Anna, Iervasi Rosetta , Rizzo Maria, Riccio Teresa

1.3 - Obiettivi e ricadute didattiche

<p>Descrivere gli obiettivi di processo e i traguardi di risultato misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.</p>
<p>Obiettivi di processo 4 e 8</p> <p>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Acquisire metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale improntate all'operatività e ad una migliore interattività tra docente e allievi, con uso di materiali che stimolino il "fare", una gestione dei tempi più distesa, una creazione di situazioni variegata e motivanti per gli studenti, in cui i vari tipi di linguaggi possano integrarsi. Tale scelta didattica è finalizzata a promuovere l'apprendimento degli alunni come processo attivo, che implichi una loro attività di elaborazione e di costruzione del sapere.</p> <p>Traguardo di risultato</p> <p><i>“Innovare le strategie metodologiche e didattiche disciplinari e creare una rete di confronto, condivisione e collaborazione efficaci tra gli operatori della comunità scolastica, al fine di garantire il reale successo formativo di tutti gli alunni dell’Istituto Comprensivo. Continuare a riequilibrare la distribuzione degli esiti scolastici nelle fasce di livello, vista la discrepanza tra gli stessi e i risultati delle prove Invalsi e allineare quanto più possibile gli esiti delle prove nazionali con quelli delle medie di riferimento, in quanto inferiori, soprattutto in matematica; diminuire la percentuale di alunni nelle fasce basse (1-2) e aumentare quella nelle fasce alte (4-5) e diminuire</i></p>

la varianza tra e dentro le classi.”

Si intende realizzare il progetto nei tre ordini di scuola al fine di promuovere lo sviluppo di competenze di lettura, comprensione, arricchimento lessicale e sicurezza nell'esposizione verbale. Sperimentare e consolidare forme efficaci e coinvolgenti per la promozione della lettura tra le generazioni. Pertanto si intende avvicinare i nostri allievi al libro fin dalla scuola dell'Infanzia, momento importante e determinante per le scelte e il gusto e l'amore per ciò che ascoltano attraverso la voce del narratore. La lettura rappresenta la chiave di volta per garantire il successo scolastico.

Creare laboratori di lettura, non ruba tempo allo svolgimento del programma, ma supporta e modifica, matura negli alunni/studenti, il senso critico e logico che nascono dalle interpretazioni personali di un libro.

Promuovere la lettura individuale contribuisce a creare un clima favorevole per il confronto produttivo tra docenti e docenti e studenti, soprattutto nelle classi finali della scuola primaria e il ciclo della scuola secondaria di primo grado.

Tutto ciò, supportato anche dal fatto di aver aderito alla Rete Gutenberg, ci coinvolge in aspetti organizzativi per uno scambio culturale e didattico continuo tra scuole calabresi e per la condivisione di esperienze.

Destinatari (classi coinvolte e numero allievi previsto)

Tutte le classi dell'Istituto.

Si intende realizzare il progetto nei tre ordini di scuola al fine di promuovere lo sviluppo di competenze di lettura, comprensione, arricchimento lessicale e sicurezza nell'esposizione verbale. Sperimentare e consolidare forme efficaci e coinvolgenti per la promozione della lettura tra le generazioni.

Pertanto, si intende avvicinare i nostri allievi al libro fin dalla scuola dell'Infanzia, momento importante e determinante per le scelte e il gusto e l'amore per ciò che ascoltano attraverso la voce del narratore.

La lettura rappresenta la chiave di volta per garantire il successo scolastico. Un processo che passa attraverso competenze fondamentali: l'ascolto, l'attenzione, l'elaborazione e l'espressione verbale e grafica.

Creare laboratori di lettura, non ruba tempo allo svolgimento del programma, ma supporta e modifica, matura negli alunni/studenti, il senso critico e logico che nascono dalle interpretazioni personali di un libro.

Promuovere la lettura individuale contribuisce a creare un clima favorevole per il confronto produttivo tra docenti e docenti e studenti, soprattutto nelle classi del finali della scuola primaria e

il ciclo della scuola secondaria di primo grado.

Tutto ciò, supportato anche dal fatto di aver aderito alla Rete Gutenberg, ci coinvolge in aspetti organizzativi per uno scambio culturale e didattico continuo tra scuole calabresi e per la condivisione di esperienze.

Metodologie

Sperimentare e consolidare forme efficaci e coinvolgenti per la promozione della lettura tra le generazioni. Pertanto si intende avvicinare i nostri allievi al libro fin dalla scuola dell'Infanzia, momento importante e determinante per le scelte e il gusto e l'amore per ciò che ascoltano attraverso la voce del narratore.

La lettura rappresenta la chiave di volta per garantire il successo scolastico. Un processo che passa attraverso competenze fondamentali: l'ascolto, l'attenzione, l'elaborazione e l'espressione verbale e grafica.

Promozione di attività di gruppo.

Creare laboratori di lettura, non ruba tempo allo svolgimento del programma, ma supporta e modifica, matura negli alunni/studenti, il senso critico e logico che nascono dalle interpretazioni personali di un libro.

Ricadute didattiche

Promuovere la lettura individuale contribuisce a creare un clima favorevole per il confronto produttivo tra docenti e docenti e studenti, soprattutto nelle classi finali della scuola primaria e il ciclo della scuola secondaria di primo grado.

Promuovere forme di condivisione e dinamiche di gruppo.

Favorire il Potenziamento di abilità di base e abilità integrate, che la lettura sicuramente promuove in pieno.

Riflessione su temi della cittadinanza attiva e della legalità.

Apertura al territorio e alle reti di scuole del territorio regionale.

Istituzioni o agenzie coinvolte sul territorio:

Istituti che appartengono alla rete, Comuni per spostamento delle classi e per la messa a disposizione di strutture e spazi adeguati per l'accoglienza degli autori.

Attività e tempi per il monitoraggio del progetto:

valutare le proposte dei testi per effettuare scelte mirate degli stessi in base al percorso che si intende realizzare.

Raccogliere le scelte. Ordine e Acquisto dei libri.

Pianificare gli incontri con il Referente della Rete Gutenberg.

Realizzazione delle attività con gli alunni: Lettura, ascolto, realizzazione dei prodotti (in base alle scelte dei docenti, che può essere la sola lettura o la realizzazione di cartelloni, striscioni, poster, video, drammatizzazioni, recensioni, ecc)

Incontro con gli autori.

Modalità di valutazione del progetto:

Impatto scolastico in termini di interesse e adesione. Ricaduta sul curricolo delle studentesse e degli studenti. Collaborazione e sviluppo delle soft skill.

1.4 -Attività/ contenuti e periodo di svolgimento (Durata)

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un definito periodo.

Attività

Si prevedono tre fasi di svolgimento. La prima di scelta delle proposte letterarie. La seconda operativa: di lettura e di sviluppo delle attività laboratoriali. La terza di incontro con gli autori e, a seconda della disponibilità degli stessi, verrà pianificato un piano di spostamento regolarizzati secondo i criteri stabiliti dai Regolamenti approvati dagli Organi collegiali preposti.

Attività didattiche:

Ascolto, lettura individuale e mediata. Comprensione del testo, elaborazione verbale e/o scritta.

Realizzazione di prodotti. Riflessioni sulla tematica che il libro affronta.

Solitamente, infatti, tutti i testi proposti dalla Rete Gutenberg, sono scelti per approfondire tematiche attuali, pertanto hanno una forte valenza anche nel percorso dello sviluppo di cittadinanza attiva.

Contenuti

Creazione di un clima favorevole per il confronto studenti.

Acquisizione del gusto e del piacere per il leggere.

Promozione della lettura individuale.

Promozione di forme di condivisione e dinamiche di gruppo.

<p>Sviluppo di competenze di lettura, comprensione, arricchimento lessicale e sicurezza nell'esposizione verbale.</p> <p>Pertanto si intende avvicinare i nostri allievi al libro fin dalla scuola dell'Infanzia, momento importante e determinante per le scelte e il gusto e l'amore per ciò che ascoltano attraverso la voce</p>
<p>Indicare cosa prevede il progetto come prodotto finale: volume, CD, altro.</p>
<p>In base alle scelte dei docenti che può essere la sola lettura o la realizzazione di cartelloni, striscioni, poster, video, drammatizzazioni, recensioni, ecc).</p> <p>Processo che passa attraverso competenze fondamentali: l'ascolto, l'attenzione, l'elaborazione e l'espressione verbale e grafica.</p> <p>Incontro con gli autori</p> <p>Creazione di laboratori di lettura, non ruba tempo allo svolgimento del programma, ma supporta e modifica, matura negli alunni/studenti, il senso critico e logico che nascono dalle interpretazioni personali di un libro</p> <p>Potenziamento di abilità di base e abilità integrate, che la lettura sicuramente promuove in pieno.</p> <p>Riflessione su temi della cittadinanza attiva e della legalità.</p>
<p>Periodo di svolgimento</p> <p>Secondo quadrimestre.</p>

1.5 – Prodotto finale

1.6 – Risorse umane

<p>Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori e/o Esperti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.</p>
<p>Docenti</p> <p>N. 3 docenti che collaborano per la gestione organizzativa (coreferenti Iervasi Rosetta, Rizzo Maria e Riccio Teresa).</p> <p>N. 1 docente per Gruppo/classe di 20 alunni</p> <p>Non docenti</p> <p>Collaboratori esterni</p> <p>Autori</p>

1.7 - Ore attività Docenti e risorse totali

<p>Indicare le ore di attività docenti e delle altre risorse umane che si prevede di impiegare per l'esecuzione.</p>
<p>Ore attività Docenti</p> <p><i>Curricolari</i></p>

Da 15 a 20 ore di didattica

Non curricolari

Da 3 a 5 per eventuali presenza alle giornate degli incontri con gli autori.

7 ore per docente

Ore risorse economiche: n° 28 ore disponibilità FIS pari a € 490,00 (7x4 hh)

1.8 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Risorse organizzative e logistiche

Classe dotata di LIM e collegamenti Internet

RESPONSABILI DEL PROGETTO

Anna Iervasi / Iervasi Rosetta / Riccio

Teresa / Rizzo Maria

IC G. Bianco Sersale/Zagarise

Progetto 11

Progetto/Attività P.O.F. 2020/2021

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ A.S. 2020/2021

Sezione 1 – Descrittiva

Macroarea: Agenda 2030
<i>Persona</i>

1.1 -Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto
Biga Alata - Amica Sofia La filosofia nelle Scuole del 1° ciclo

1.2 -Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Prof.ssa Teresa Riccio

1.3 - Obiettivi e ricadute didattiche

Descrivere gli obiettivi di processo e i traguardi di risultato misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.
Obiettivi di processo Il bambino sviluppa e rinforza abilità di ragionamento (induttivo, deduttivo, analogico, ...) <ul style="list-style-type: none"> • Il bambino sviluppa e rinforza abilità di ricerca (osservazione, descrizione, narrazione, ...) • Il bambino sviluppa e rinforza abilità di formazione concettuale (definizione, classificazione, ...) • Il bambino sviluppa e rinforza abilità di “traduzione” (comprensione, ascolto, scrittura, ...) • Il bambino sviluppa e rinforza disposizioni critiche (meravigliarsi, chiedere ragioni, giudicare

facendo uso di criteri, porre domande, ...)

- Il bambino acquisisce una familiarità con la possibilità di prendersi cura di sé attraverso la narrazione del proprio pensiero a se stesso e ad altri

Traguardo di risultato

Avvicinare gli studenti all'esperienza delle pratiche filosofiche come modalità di cooperazione cognitiva ed emotiva;

Incrementare i processi identitari, l'autostima e la prosocialità nella popolazione adolescenziale;

Prevenire i fenomeni dell'isolamento, dell'aggressività, del bullismo scolastico mediante la relazionalità partecipata attraverso il dialogo, la narrazione, la gestione del conflitto socio-cognitivo ed emotivo;

Incentivare il lavoro di gruppo fino a conformare la classe come una comunità di ricerca, caratterizzata da intersoggettività positiva.

Promuovere il raggiungimento delle competenze chiave, con particolare riferimento all'ambito della metacognizione e del pensiero critico-riflessivo.

Destinatari (classi coinvolte e numero allievi previsto)

Alunne e alunni delle Scuole del 1° Ciclo

Metodologie

Peer to peer, Tutoring, Cooperative learning, E-learning, Learning by doing

Ricadute didattiche

Utilizzo di buone pratiche dialogiche esercitate su argomenti di rilevanza filosofica desunti dalla letteratura antica e moderna e dall'attualità, tenendo conto dell'età e degli interessi degli studenti, anche in relazione al curriculum scolastico di riferimento.

Realizzazione di idonea documentazione pedagogica per la ricostruzione dei percorsi cognitivi, affettivi ed emotivi e l'autovalutazione.

Potenziamento di abilità di base e abilità integrate

Riflessione su temi della cittadinanza attiva e della legalità

Apertura al territorio e alle reti di scuole del territorio nazionali

Istituzioni o agenzie coinvolte sul territorio

Associazione *Amica Sofia*

Attività e tempi per il monitoraggio del progetto

Le attività laboratoriali avranno come obiettivo la ricerca e la riflessione filosofica e la promozione delle pratiche di filosofia dialogica, ed in particolare la partecipazione a seminari laboratoriali di pratica filosofica, da parte degli alunni e dei docenti dell'Istituto Comprensivo *G. BIANCO*, curati dagli studenti del Liceo Scientifico di Sersale,

I laboratori intesi come occasioni per prendere confidenza con qualcosa, che siano le costellazioni o il teatro, il bosco, l'origami o la fotografia. Chi partecipa al laboratorio ha qualcosa da raccontare, anzi normalmente viene invitato a scriverne già durante, e inoltre dopo, alla fine, producendo magari dei poster che, giustamente, andranno ad adornare prima le pareti della classe e poi i corridoi della scuola. Sono dunque esperienze gratificanti e che potrebbero fare del bene ai bambini, se non altro per il fatto di arricchire la gamma delle loro esperienze vissute. Di riflesso è facile che diano anche modo di ragionare e riflettere su tante cose.

La riflessione filosofica coltivata per sviluppare il potenziale filosofico che è in noi e negli altri è un obiettivo molto speciale e, se possiamo dirlo, molto bello, ma anche universale nel senso che per raggiungerlo si può ragionare su tutto senza che in questo 'tutto' ci sia un tema più specifico di altri. Si tratta di aiutare la mente a spaziare e anche ad essere, se del caso, autocritici; si tratta in definitiva di diventare più consapevoli, più capaci di capire e, di conseguenza, non solo un po' più riflessivi, ma anche meno succubi delle circostanze, più padroni di noi stessi, superando stereotipi mentali e culturali che potrebbero limitare la formazione del bambino e del preadolescente, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda UE 2030.

La filosofia che si fa con i bambini non si prefigge l'insegnamento teorico della filosofia, ma pone come suo obiettivo dichiarato l'apprendere a filosofare, a dialogare ad insinuare e coltivare il dubbio quale metodologia per lo sviluppo di abilità di ragionamento concernenti, in particolare, la dimensione affettiva, metacognitiva e le competenze metalinguistiche. Il gioco è per i bambini apprendimento, relazionalità, confronto, scambio emozionale, è il luogo metafisico ed utopico in cui prende forma e si esprime agli altri il proprio sé, la costruzione di una dimensione sociale in cui vengano regolate regole condivise. Porsi domande filosofiche significa mettersi di fronte ad un enigma, ad un momento critico che dopo un momento iniziale di confusione induce alla ricerca di risposte alla formulazione di ipotesi aprendo la strada ad uno spazio di scoperta. Vuol dire allenare l'immaginazione partendo dai piccoli problemi della vita quotidiana, esercitando la capacità ipotetica ed il ragionamento, per di più facendolo all'interno di un gruppo, in uno spazio pubblico, in un terreno condiviso.

Settembre – Maggio a.s. 2020-2021

Modalità di valutazione del progetto:

Schede di monitoraggio

Debate: performance di capacità dialogica di argomentazione fra gruppi di alunni

1.4 -Attività/ contenuti e periodo di svolgimento (Durata)

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un definito periodo.

Attività

Il progetto prevede la formazione in situazione dei docenti che assistono alle attività di gruppo e che sono coinvolti, attraverso l'osservazione partecipata, nelle dinamiche dialogiche e di stimolazione del confronto. Non solo, ma contestualmente sarà fornita bibliografia di riferimento, utile alla formazione personale del docente ed all'autonoma gestione dei laboratori.

Contenuti

Il percorso è centrato sull'attenzione alla natura del dialogo e dell'ascolto, quale autentico luogo del filosofare. I bambini verranno condotti attraverso un approccio "maieutico" a sperimentare la validità del metodo socratico, quale strumento per meglio conoscere se stessi, per confrontarsi con gli altri, per rispettare le opinioni di ognuno e imparare a "pensare insieme". A partire dallo stimolo di un dialogo spontaneo tra i bambini, si leggeranno i racconti illustrati dei dialoghi platonici, a partire dalla scoperta dell'enigmatica figura di Socrate. La saggezza del "So di non sapere" e del "conosci te stesso" saranno quindi guida e sfondo di comprensione per il confronto con i più avvincenti miti platonici, quali il mito della caverna o quello di Eros. Attraverso di essi il dialogo potrà quindi affrontare il tema filosofico fondamentale della ricerca della verità.

Nella seconda fase del percorso si proverà a drammatizzare, in modalità aperta e creativa, senza scrittura di testi da recitare, alcuni dei dialoghi che saranno emersi come i più significativi nella prima fase dei laboratori. Liberamente tratti o ispirati ai dialoghi platonici, ma riletti e rivissuti attraverso il libero contributo dei bambini.

Periodo di svolgimento

Settembre - Maggio

1.5 – Prodotto finale

Indicare cosa prevede il progetto come prodotto finale: volume, CD, altro.

Descrizione collegamenti:

I docenti e gli studenti liceali programmeranno sia gli incontri laboratoriali sia il confronto

dialogico finale (diagramma di flusso, cronoprogramma)

1.6 – Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori e/o Esperti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Docenti:

Prof.ssa Teresa Riccio, Prof.ssa Cinzia Spadavecchia, Prof.ssa Roberta Canonaco

Non docenti:

Docenti di Amica Sofia e staff dedicato

Studenti del Liceo Scientifico “Rita Levi Montalcini” di Sersale (PCTO)

Collaboratori esterni:

Associazione AMICA SOFIA, con sede legale presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Perugia, promuove attività di filosofia dialogica a carattere laboratoriale per l'orientamento e la promozione del senso di cittadinanza democratica negli studenti e nei docenti delle scuole di ogni ordine e grado.

1.7 - Ore attività Docenti e risorse economiche:

Indicare le ore di attività docenti e delle altre risorse umane che si prevede di impiegare per l'esecuzione.

Ore attività Docenti

curricolari

non curricolari

Ore risorse economiche: n° 24 ore disponibilità FIS pari a € 420,00 (24 hh)

1.8 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Risorse organizzative e logistiche

es: Classe dotata di LIM e collegamenti Internet

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Teresa Riccio

IC G. Bianco Sersale/Zagarise

Progetto 12

Progetto/Attività P.O.F. 2020/2021

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ A.S. 2020/2021

Sezione 1 – Descrittiva

Macroarea: Agenda 2030
<i>Partnership</i>

1.1 -Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto
Certificazioni ICDL/LIM/Coding/Cert Prime/Cyber scudo a cura AICA

1.2 -Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Iervasi Anna / Capellupo Antonio

1.3 - Obiettivi e ricadute didattiche

<p>Descrivere gli obiettivi di processo e i traguardi di risultato misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.</p>
<p>Obiettivi di processo</p> <p>Acquisire metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale improntate all'operatività e ad una migliore interattività tra docente e allievi, con uso di materiali che stimolino il "fare", una gestione dei tempi più distesa, una creazione di situazioni variegata e motivanti per gli studenti, in cui i vari tipi di linguaggi possano integrarsi. Tale scelta didattica è finalizzata a promuovere l'apprendimento degli alunni come processo attivo, che implichi una loro attività di elaborazione e di costruzione del sapere.</p> <p>Operare un controllo strategico e di monitoraggio delle azioni, che permetta di rimodulare le strategie e riprogettare gli interventi, continuando a calendarizzare incontri con lo staff e le figure</p>

di sistema. Utilizzare al meglio le risorse umane, strumentali ed economiche della scuola e indirizzarle verso la realizzazione dei traguardi previsti, con responsabilità e compiti chiari e funzionali alle attività, alle priorità e agli obiettivi, che contribuiscano al benessere della comunità professionale

Elaborazione ed attuazione di progetti che promuovano le eccellenze anche con l'uso delle nuove tecnologie.

Continuare ad incoraggiare il conseguimento di certificazioni specifiche da parte dei docenti, anche per favorire l'uso di tutti gli spazi attrezzati e le risorse strumentali a disposizione.

Definire la missione e gli obiettivi strategici della scuola alla luce dei cambiamenti del sistema d'istruzione, in un'ottica di condivisione con tutta la comunità professionale nelle sedi opportune e con le famiglie e il territorio. Accedere a fonti di finanziamenti aggiuntivi previsti da appositi bandi o avvisi, tra i quali quelli europei

Traguardo di risultato

TRAGUARDO 1

Proseguire nell'innovazione delle strategie metodologiche e didattiche disciplinari anche attraverso una formazione specifica e continuare a riequilibrare la distribuzione degli esiti nelle fasce di livello, vista anche la discrepanza con i risultati delle prove Invalsi. Creare una rete di confronto, condivisione e collaborazione efficaci tra gli operatori della comunità scolastica, al fine di perseguire il reale successo formativo di tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Destinatari (classi coinvolte e numero allievi previsto)

Tutti gli alunni

OBIETTIVI PER TUTTI GLI UTENTI

Favorire l'uso della Multimedialità al servizio della Didattica, rendendo i corsisti il più possibile protagonisti attivi del processo educativo, attraverso l'uso di mezzi tecnologici in grado di stimolarne il rendimento, e quindi la crescita culturale, più diffusamente, ed in maniera più omogenea, di quanto consenta l'uso dei soli strumenti classici.

- Offrire ai ragazzi uno strumento di dialogo, di confronto, di socializzazione ed integrazione (utile e straordinario mezzo per la prevenzione della dispersione scolastica), che favorisca inoltre l'inserimento sociale di allievi con difficoltà d'apprendimento o comunque in particolari condizioni di disagio; stimolando la circolazione di idee, l'elaborazione, la realizzazione, e la condivisione di elaborati e progetti fra comunità, territorialmente ed a volte culturalmente, molto lontane.
- Sperimentare e certificare, lo sviluppo di modelli didattici innovativi, all'avanguardia, che consentano all'allievo l'acquisizione delle conoscenze tecniche necessarie e, SOPRATTUTTO, lo

sviluppo di manualità con la LIM

- Contribuire ad un miglior sfruttamento delle risorse pubbliche impiegate per la dotazione degli Istituti delle moderne tecnologie, nonché per l'utilizzo e la valorizzazione degli edifici scolastici come centri di aggregazione sociale, anche in orario extrascolastico.
- Creare sul territorio, una struttura "stabile, permanente, ed aggiornata", che si renda disponibile per qualsiasi ulteriore esigenza in materia, del cittadino nonché delle Pubbliche Amministrazioni.

OBIETTIVO INSEGNANTI

- Uso del software LIM (Smart Notebook)
- Interazione con i programmi didattici
- Utilizzo dei software in dotazione dei libri

Per un insegnante risulterà prioritario, un addestramento più specifico, che ne soddisfi le necessità più immediate. Sviluppare una lezione attraverso la LIM, interrogare utilizzando la LIM, far utilizzare la LIM a i ragazzi, in modo che la lezione sia più coinvolgente.

OBIETTIVI PER GLI STUDENTI

Acquisire competenze tecnologiche e digitali nonché valide certificazioni per l'inserimento nel mondo del lavoro e per i successivi gradi di istruzione.

Metodologie

Flipped Classroom, lezione laboratoriale, uso di attrezzature tecnologiche. Lezioni frontali e di classe capovolta.

Ricadute didattiche

Potenziamento di abilità di base e abilità integrate. Utilizzo della LIM non solo come videoproiettore.

Per gli studenti: Acquisizione di importanti e qualificanti certificazioni riconosciute per valorizzare le competenze.

Istituzioni o agenzie coinvolte sul territorio:

ENTE CERTIFICATORE AICA

Attività e tempi per il monitoraggio del progetto:

A conclusione dei percorsi verrà redatto un dettagliato quadro di monitoraggio per personale interno ed esterno.

Modalità di valutazione del progetto:

Si prevede la certificazione ICDL/LIM/Coding/Cert Prime/Cyber scudo.

Sono previsti regolari esami presso TEST CENTER AUTORIZZATO

1.4 -Attività/ contenuti e periodo di svolgimento (Durata)

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un definito periodo.

Attività

Conoscenza e uso della strumentazione tecnologica di cui la scuola è dotata.

Uso di tutti gli strumenti utili che sono presenti nel software.

Attività pratiche e laboratoriali

Contenuti

Acquisizione strumentale di competenze digitali

Sviluppo di abilità nell'uso degli strumenti dei software della LIM in uso nelle classi.

Utilizzo della LIM per sfruttare le risorse digitali dei testi in uso.

Utilizzo della LIM nella gestione della pratica didattica.

Periodo di svolgimento

Da valutare in base alle iscrizioni. Le attività potrebbero essere avviate da novembre a giugno a ciclo continuo.

1.5 – Prodotto finale

Indicare cosa prevede il progetto come prodotto finale: volume, CD, altro.

Certificazione da ENTE RICONOSCIUTO DAL MIUR

1.6 – Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori e/o Esperti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Docenti

2 docenti interni Supervisor AICA: Iervasi Anna e Capellupo Antonio

Personale esperto

Non docenti

Eventuali collaboratori per l'apertura dei locali

Collaboratori esterni

1.7 - Ore attività Docenti e risorse totali:

Indicare le ore di attività docenti e delle altre risorse umane che si prevede di impiegare per l'esecuzione.

Ore attività Docenti

Curricolari

*non curricolari hh 30 PER MODULO DIDATTICA
hh 5 PER OGNI SESSIONE D'ESAME*

Ore risorse totali

Da definire in itinere anche in base alla disponibilità del FIS

Le ore di attività didattica e di prestazione di servizio Supervisor da retribuire in base ai vigenti criteri.

Le spese delle skill card e degli esami saranno sostenute dagli utenti, nella misura prevista nel Regolamento nella sezione dedicata del sito dell'Istituto <https://www.icsersale.edu.it> nella area dedicata.

La scuola è sede accreditata di esami ECDL/LIM, e quindi saranno programmati periodiche sessioni di esami. Le spese per ciascun corso preparatori alla certificazione è calcolato secondo le tabelle di retribuzione del CCNL vigente.

Saranno da considerare come ore di insegnamento anche quelle sostenute da 2 docenti interni SUPERVISORI del TEST CENTER presenti durante gli esami e per le ore di gestione sessioni.

Inoltre il Test center attivo a pieno regime rappresenta un'importante canale per recuperare e coprire almeno in parte alcune spese di funzionamento.

Ore risorse economiche: n° 20 ore disponibilità FIS pari a € 350,00 (20 hh)

Ore risorse economiche: n° 30 ore disponibilità FIS pari a € 525,00 (30 hh)

1.8 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Risorse organizzative e logistiche

Uso del laboratorio informatico dell'IC

Classe dotata di LIM e collegamenti Internet

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Anna Tervasi / Antonio Capellupo

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ A.S. 2020/2021

Sezione 1 – Descrittiva

Macroarea: Agenda 2030
Prosperità

1.1 -Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto
Scrittura Creativa Scrittura a staffetta a cura della Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo.

1.2 -Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Insegnante Maria Falbo

1.3 - Obiettivi e ricadute didattiche

Descrivere gli obiettivi di processo e i traguardi di risultato misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.
<p>Obiettivi di processo</p> <p>Sviluppare l'abilità della scrittura creativa</p> <p>Sviluppare il lavoro di gruppo</p> <p>Confrontarsi con reti di scuole partecipanti al progetto a distanza</p> <p>Traguardo di risultato</p> <p>Destinatari (classi coinvolte e numero allievi previsto)</p> <p>Classi 1A e 1B della Scuola Primaria di Sersale</p> <p>Metodologie</p> <p><i>Cooperative learning</i></p> <p>(Si pubblicano racconti a più mani... L'incipit viene trasmesso a una classe, appartenente ad una delle scuole che aderiscono al progetto, che scrive il primo capitolo e che trasferisce il</p>

proprio scritto a un'altra classe che si trova lontano mille miglia e che dopo aver letto incipit e primo capitolo scrive il secondo e così via sino alla conclusione del racconto)

E-learning, Learning by doing

Ricadute didattiche

Potenziamento di abilità di base e abilità integrate.

Riflessione su temi della cittadinanza attiva e della legalità.

Apertura al territorio e alle reti di scuole del territorio nazionali.

Istituzioni o agenzie coinvolte sul territorio:

Bimed/Exposcuola - Salone del confronto tra le proposte formative dell'Europa e del Mediterraneo

Salerno (Ente accreditato dal MIUR).

Attività e tempi per il monitoraggio del progetto:

Settembre - Giugno

Modalità di valutazione del progetto:

Interazione con il Comitato Scientifico della BiMed che valida il capitolo redatto dalle classi

1.4 -Attività/ contenuti e periodo di svolgimento (Durata)

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un definito periodo.

Attività:

Interazione piattaforma a distanza

Lettura capitoli romanzo

Composizione capitolo assegnato

Partecipazione alla fase conclusiva con la consegna delle copie del romanzo.

Contenuti:

L'impresa come azione che inscrive l'esistenza in una prospettiva di valore e di senso

Periodo di svolgimento :

Settembre - Giugno

1.5 – Prodotto finale

Indicare cosa prevede il progetto come prodotto finale: volume, CD, altro.
Descrizione collegamenti: Raccontare per mettere le ali della creatività Romanzo redatto a più mani (Dieci o più Istituti distribuiti sul territorio nazionale)

1.6 – Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori e/o Esperti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.
Docenti: Ins. Maria Falbo (1A) Ins. Rosa Maria Damiani (1 B) Non docenti: Tutor BiMed e staff dedicato Collaboratori esterni: Comitato scientifico Bimed Scrittore italiano contattato dalla BiMed per l'incipit

1.7 - Ore attività Docenti e risorse economiche:

Indicare le ore di attività docenti e delle altre risorse umane che si prevede di impiegare per l'esecuzione.
Ore attività Docenti <i>curricolari</i> <i>non curricolari</i> Ore risorse economiche: n° 15 ore disponibilità FIS pari a € 262,50 (15 hh)

1.9 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.
Risorse organizzative e logistiche <i>es: Classe dotata di LIM e collegamenti Internet</i>

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Maria Falbo

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ A.S. 2020/2021

Sezione 1 – Descrittiva

Macroarea: Agenda 2030
<i>Persona/Pace</i>

1.1 -Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto
<p>Inclusione: SPORTELLO D’ASCOLTO PSICOLOGICO “Lo Psicologo a scuola” In seguito al Protocollo d’intesa tra il Ministero dell’Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi del 16-10-2020 che ha l’obiettivo di fornire supporto psicologico alla comunità scolastica tuta per rispondere a traumi e disagi derivanti dall’emergenza COVID-19</p>

1.2 -Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Ins. Borelli Giuseppina

1.3 Obiettivi e ricadute didattiche

<p>Descrivere gli obiettivi di processo e i traguardi di risultato misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.</p>
<p>Obiettivi di processo</p> <p>Ascoltare i genitori relativamente alle problematiche connesse al Covid 19. Sostenere la genitorialità nel rapporto con i Servizi sanitari per un eventuale iter diagnostico. Favorire la riflessione su situazioni di criticità relazionale che coinvolgono i docenti; Collaborare per costruire insieme percorsi per affrontare le situazioni problematiche. Favorire l’integrazione delle strategie tra scuola e famiglia; Migliorare la qualità della vita a scuola con ricaduta positiva anche in famiglia; Aumentare la motivazione allo studio; Aumentare il benessere psicofisico; Aumentare le capacità meta cognitive; Migliorare il senso di efficacia personale e di autostima; Aumentare il senso di autonomia.</p>

Traguardo di risultato

Promuovere la cultura dell'inclusione, promuovere un armonioso sviluppo psicofisico e il benessere dello studente come persona.

Destinatari (classi coinvolte e numero allievi previsto)

Tutti gli alunni, gli operatori dell'I.C. e i genitori

Metodologie

Aspetti logistici

Lo sportello d'ascolto Psicologico prevede colloqui con i soggetti interessati che ne faranno richiesta previa prenotazione. Gli appuntamenti saranno fissati previo contatti sull'indirizzo di posta presso uno spazio messo a disposizione all'interno della scuola o in videoconferenza.

Ricadute didattiche

La scuola e la famiglia rappresentano gli ambiti privilegiati in cui avvengono la crescita, la formazione e la socializzazione dell'individuo. La scuola in particolare non è solo un luogo in cui si promuove l'apprendimento formale e in cui si acquisiscono conoscenze, ma è uno spazio privilegiato di relazione, di incontro.

Per favorire spazi di inclusione e supporti altamente professionali, l'Istituto G. Bianco di Sersale/Zagarise attiva uno SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO, il cui fine è quello di offrire attività di consulenza a genitori e docenti, cioè alle figure che intervengono nell'azione educativa, didattica e di socializzazione degli alunni, per sostenerli nelle diverse fasi del processo di apprendimento. L'ambito dell'intervento quindi sarebbe anche quello della prevenzione del disagio della dispersione scolastica nonché rimozione degli ostacoli per il pieno successo formativo della persona; promozione del successo formativo attraverso azioni volte al recupero degli alunni con DSA; sostegno all'aggiornamento e alla formazione degli insegnanti ai fini di valorizzare la professionalità docente e garantire la qualità dell'offerta formativa; attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni.

Istituzioni o agenzie coinvolte sul territorio: Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi del 16-10-2020 che ha l'obiettivo di fornire supporto psicologico alla comunità scolastica tuta per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19

Attività e tempi per il monitoraggio del progetto:

Dicembre - Giugno

Modalità di valutazione del progetto:

Monitoraggio della Funzione Strumentale Inclusione ins. Giuseppina Borelli

1.4 -Attività/ contenuti e periodo di svolgimento (Durata)

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un definito periodo.

Attività:

Modalità di prenotazione

La prenotazione potrà avvenire, garantendo anonimato e riservatezza sugli indirizzo di posta istituzionale della referente del progetto ins .G.Borelli , della dott.ssa R.Marchio per i plessi di Sersale e dott.ssa G.Lombardo per i plessi di Zagarise .

Tempi: lo sportello sarà attivo durante l'orario scolastico e gratuito per gli utenti (alunni, genitori, insegnanti, educatori) da Dicembre a Giugno.

Referente dello sportello: Psicologa R.Marchio e psicologa G.Lombardo

L'Istituto Comprensivo *G. Bianco* fruisce del Servizio Supporto psicologico. Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi del 16-10-2020 che ha l'obiettivo di fornire supporto psicologico alla comunità scolastica tutta per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19, il nostro istituto ha attuato da giorno 5 dicembre un progetto di supporto psicologico che si avvarrà di due professionisti esterni.

Contenuti:

Benessere psicofisico della persona.

Periodo di svolgimento

Dicembre - Giugno

1.5 – Prodotto finale

Indicare cosa prevede il progetto come prodotto finale: volume, CD, altro.

Descrizione collegamenti:

Restituzione, monitoraggio e risultati delle consulenze effettuate dalle psicologhe.

1.6 – Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori e/o Esperti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Docenti:

Ins .Giuseppina Borelli

Collaboratori esterni:

Specialisti: L'assegnazione è la seguente:

o La psicologa R. Marchio sui plessi di Sersale

o La psicologa G. Lombardo sui plessi di Zagarise

1.7 - Ore attività Docenti e risorse economiche:

Indicare le ore di attività docenti e delle altre risorse umane che si prevede di impiegare per l'esecuzione.

Ore attività Docenti

curricolari

Ore risorse economiche: n° 20 ore disponibilità FIS pari a € 350,00 (20 hh)

1.8 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Risorse organizzative e logistiche

Spazio dedicato alle attività dello sportello.

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Giuseppina Borelli

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ A.S. 2020/2021

Sezione 1 – Descrittiva Sezione 1 – Descrittiva

Macroarea: Agenda 2030
<i>Pianeta</i>

1.0-Denominazione progetto

“FRUTTA NELLE SCUOLE”

1.1 -Responsabile progetto

Falbo Salvatore

1.2- Premessa

<p>Il programma europeo “Frutta nelle scuole”, è stato introdotto dal regolamento (CE) n.1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007. L’educazione alimentare è considerata dagli attuali orientamenti nazionali ed internazionali un problema di ampia portata, riguardante lo sviluppo del bambino in una dimensione educativa generale. I programmi scolastici di educazione alimentare, la collaborazione e il coinvolgimento delle famiglie, possono influenzare favorevolmente i comportamenti alimentari dei bambini e dei giovani. Nella nostra società le scelte alimentari non sono sempre adeguate; i principi nutritivi sono spesso sbilanciati fra loro, l’apporto di fibre non sempre è sufficiente ed è frequente l’impiego di alimenti sottoposti a trattamenti che ne alterano le proprietà. Inoltre bisogna ricordare quanto i bambini siano esposti a modelli e messaggi contrastanti, come la pubblicità, i cibi già pronti o veloci e spesso ipercalorici... e quanto tutto ciò spesso li porti a privilegiare cibi più gradevoli al palato che salutari, in base anche a meccanismi imitativi. Invece i modelli alimentari corretti, soprattutto se appresi in giovane età, promuovono una sana crescita dell’organismo e prevenendo problemi sanitari nell’immediato e nella vita adulta. Ecco perché il nostro Istituto per molti anni ha partecipato al progetto “Frutta nelle Scuole”</p>

1.3- Obiettivi e ricadute didattiche

Descrivere gli obiettivi di processo e i traguardi di risultato misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Obiettivi di processo

- scoprire e migliorare le conoscenze sulla nutrizione;
- scoprire l’importanza di una corretta alimentazione per la salute;
- conoscere gli errori alimentari e i problemi connessi agli squilibri alimentari;
- conoscere i principi nutritivi e i gruppi alimentari;
- conoscere gli alimenti e la loro composizione;
- riflettere sulle proprie abitudini alimentari e proporre dei miglioramenti;
- aumentare il consumo di frutta e verdura nella dieta quotidiana
- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;

- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari

Traguardo di risultato

- scoprire l'importanza di una corretta alimentazione per la salute.
- riflettere sulle proprie abitudini alimentari;
- aumentare il consumo di frutta e verdura nella dieta quotidiana

Destinatari (classi coinvolte e numero allievi previsto)

Classi coinvolte: tutte le classi della Scuola Primaria di Sersale e Zagarise.

Metodologie e attività

Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane. Le attività didattiche da svolgere, collettive, individuali e per gruppi classe saranno arricchite da canti, filastrocche, produzioni grafico-pittoriche, letture, esercizi e giochi su schede illustrate.

Le osservazioni dirette dei frutti di stagione, i momenti di consumo collettivo, le conversazioni e le riflessioni sull'argomento, eventuale seminario o visita ad una fattoria didattica per le classi quinte, favoriranno la buona riuscita del progetto

Ricadute didattiche

Potenziamento di abilità di base

Riflessione su temi dell'alimentazione

Attività e tempi per il monitoraggio del progetto:

Attività in orario curriculare da febbraio a giugno 2021, tenendo conto del calendario di distribuzione proposto a livello provinciale

Modalità di valutazione del progetto:

Monitoraggio finale, a conclusione del progetto su piattaforma online
Relazione finale del responsabile del progetto

1.4 -Attività/ contenuti e periodo di svolgimento (Durata)

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un definito periodo.

Attività: come specificato sopra

Periodo di svolgimento: secondo il calendario di distribuzione proposto a livello provinciale . probabilmente da febbraio a giugno, se il nostro Istituto verrà inserito nel progetto generale e nella lista di distribuzione della frutta a livello provinciale.

Prodotto finale

Ogni classe (I-II-III-IV-V)

Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori e/o Esperti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Referente del progetto
Responsabile di plesso di Zagarise
Docenti delle classi in orario curriculare
Collaboratori scolastici (intensificazione in orario di servizio)

1.8- Ore attività Docenti e risorse totali:

Indicare le ore di attività docenti e delle altre risorse umane che si prevede di impiegare per l'esecuzione.

Responsabile del progetto d'Istituto (Ins. Salvatore Falbo) **10 ore**

Responsabile di plesso Zagarise (Ins. Annarita Talarico) **5 ore**

5 ore per i tutti collaboratori scolastici (intensificazione in orario di servizio) impegnati nella distribuzione della frutta.

Ore risorse economiche: n° 15 ore disponibilità FIS pari a € 262,50 (10+5 hh)

1.9 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Risorse organizzative e logistiche

Classe dotata di LIM e collegamenti Internet, eventuali seminari , CD con canzoni specifiche in base agli argomenti trattati, cartelloni sull'alimentazione, piramide alimentare etc..

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Salvatore Falbo

Sezione 1 – Descrittiva

Macroarea: Agenda 2030
<i>Personae</i>

1.1 -Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto
ORIENTAMENTO

1.2 -Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Prof.ssa Francesca Flecca Prof.ssa Cinzia Spadavecchia

1.3 Obiettivi e ricadute didattiche

Descrivere gli obiettivi di processo e i traguardi di risultato misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.
<p>Obiettivi di processo Elaborazione ed attuazione di iniziative di orientamento e condivisione delle esperienze con gli alunni e famiglie.</p> <p>Traguardo di risultato Formativi: acquisizione di una consapevole conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, capacità Informativi: acquisizione di informazioni sui vari percorsi formativi presenti sul territorio e sul mondo del lavoro, professioni e mestieri</p> <p>Destinatari (classi coinvolte e numero allievi previsto) Alunni delle terze classi SSIG di Sersale e Zagarise (n°56)</p>

Ricadute didattiche

Acquisizione di una maggiore consapevolezza per affrontare il passaggio nella scuola superiore
Prevenzione dell'insuccesso scolastico

Istituzioni o agenzie coinvolte sul territorio:

IIS del capoluogo di provincia e vicini

Modalità di valutazione del progetto:

Relazione finale dei docenti referenti.

1.4 -Attività/ contenuti e periodo di svolgimento (Durata)

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un definito periodo.

Attività :

Da ottobre 2020 a gennaio 2021

1. Progettazione fasi operative
2. Monitoraggio bisogni degli alunni delle classi coinvolte
3. Contatti con gli IIS del territorio
4. Pianificazione incontri
5. Comunicazioni con alunni e famiglie relative alle attività presso gli IIS e Open Day
6. Organizzazione e gestione degli incontri presso il nostro Istituto (n°3)
7. Visite presso gli IIS (n°3)

Periodo di svolgimento

Da ottobre 2020 a gennaio 2021

1.5 – Prodotto finale

Indicare cosa prevede il progetto come prodotto finale: volume, CD, altro.

Relazione delle Attività svolte

1.6 – Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori e/o Esperti esterni

che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Docenti: 1.FrancescaFlecca

2. Cinzia Spadavecchia

Non docenti: No

Collaboratori esterni: No

1.7 - Ore attività Docenti e risorse totali:

Indicare le ore di attività docenti e delle altre risorse umane che si prevede di impiegare per l'esecuzione.

Ore attività Docenti

curricolari

Ore risorse economiche: n° 30 ore disponibilità FIS pari a € 525,00 (20 hh)

1.8 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Risorse organizzative e logistiche

Aula Magna sede centrale, LIM e collegamento Internet

RESPONSABILI DEL PROGETTO

Francesca Flecca @ Cinzia Spadavecchia

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ A.S. 2020/2021

Sezione 1 – Descrittiva

Macroarea: Agenda 2030
<i>Pianeta</i>

1.0-Denominazione progetto

“ LATTE NELLE SCUOLE “

1.1 -Responsabile progetto

DE SANTIS CONCETTA

1.2- Premessa

Il programma europeo “Latte nelle scuole”, è stato introdotto dal regolamento (CE) n.1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007.

Tale iniziativa, finanziata dall'Unione Europea e realizzata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, vuole avviare i bambini che frequentano la scuola primaria ad un percorso di educazione alimentare per un consumo consapevole dei prodotti e per una sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l’iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell’alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l’abitudine per tutta la vita. Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi vengono distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al Programma, per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati. Come tutti gli alimenti, anche il latte e i suoi derivati devono essere inseriti all’interno di una dieta varia ed equilibrata, secondo precise modalità di consumo. Il latte è infatti una fonte preziosa di nutrienti perché è la prima fonte di calcio della dieta italiana, con un corredo di acqua, proteine di eccellente valore biologico, zuccheri e grassi in percentuale equilibrata, vitamine (soprattutto del gruppo B), e altri minerali tra cui potassio, fosforo e zinco. È un prodotto ad elevata “densità nutrizionale”, ma a bassa “densità energetica.” Eppure, proprio i consumi di questi importanti prodotti sono in continuo calo e nettamente al di sotto delle raccomandazioni scientificamente accreditate.

1.3- Obiettivi e ricadute didattiche

Descrivere gli obiettivi di processo e i traguardi di risultato misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge

Obiettivi di processo

- scoprire e migliorare le conoscenze sulla nutrizione;
- scoprire l’importanza di una corretta alimentazione per la salute;
- conoscere gli errori alimentari e i problemi connessi agli squilibri alimentari;
- conoscere i principi nutritivi del latte e dei suoi derivati;
- conoscere gli alimenti e la loro composizione;

- riflettere sulle proprie abitudini alimentari e proporre dei miglioramenti;
aumentare il consumo di latte nella dieta quotidiana.

- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari

Traguardi di risultato

- scoprire l'importanza di una corretta alimentazione per la salute.
- riflettere sulle proprie abitudini alimentari;
- aumentare il consumo di latte e prodotti caseari nella dieta quotidiana.

Destinatari (classi coinvolte e numero allievi previsto)

Classi coinvolte: tutte le classi della Scuola Primaria di Sersale e Zagarise.

Metodologie e attività

Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole del latte e dei suoi derivati, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie, didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di questi prodotti e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane. Le attività didattiche da svolgere, collettive, individuali e per gruppi classe saranno arricchite da canti, filastrocche, produzioni grafico-pittoriche, letture, esercizi e giochi su schede illustrate.

Le osservazioni dirette del latte, mozzarella, formaggio... i momenti di consumo collettivo, le conversazioni e le riflessioni sull'argomento, eventuale seminario o visita ad una fattoria didattica, favoriranno la buona riuscita del progetto.

Ricadute didattiche

Potenziamento di abilità di base
Riflessione su temi dell'alimentazione

Attività e tempi per il monitoraggio del progetto:

Attività in orario curriculare da febbraio a giugno 2021, tenendo conto del calendario di distribuzione proposto a livello provinciale.

Modalità di valutazione del progetto:

Monitoraggio finale, a conclusione del progetto su piattaforma online
Relazione finale del responsabile del progetto

1.3 -Attività/ contenuti e periodo di svolgimento (Durata)

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un definito periodo.

Attività: come specificato sopra

Periodo di svolgimento: secondo il calendario di distribuzione proposto a livello provinciale . probabilmente da febbraio a giugno, se il nostro Istituto verrà inserito nel progetto generale e nella lista di distribuzione del latte e dei suoi prodotti a livello provinciale.

- Prodotto finale

Ogni classe (I-II-III-IV-V)

- Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori (o Esperti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Docente 1) Responsabile del progetto De Santis Concetta

Docente 2) Collaboratore Falbo Salvatore (Scuola Primaria Sersale)

Docenti delle classi in orario curriculare

Collaboratori scolastici (intensificazione in orario di servizio)

1.8- Ore attività Docenti e risorse totali:

Indicare le ore di attività docenti e delle altre risorse umane che si prevede di impiegare per l'esecuzione.

Responsabile del progetto d'Istituto (Ins. De Santis Concetta) **10 ore**

Responsabile del progetto scuola primaria di Sersale (Ins. Falbo Salvatore) **5 ore**

5 ore per i tutti collaboratori scolastici (intensificazione in orario di servizio) impegnati nella distribuzione del latte e dei prodotti caseari.

Ore risorse economiche: n° 15 ore disponibilità FIS pari a € 262,50 (10+5 hh)

1.9 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Risorse organizzative e logistiche

Classe dotata di LIM e collegamenti Internet, eventuali seminari , CD con canzoni specifiche in base agli argomenti trattati, cartelloni sull'alimentazione, piramide alimentare etc..

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Concetta De Santis

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ A.S. 2020/2021

Sezione 1 – Descrittiva

Macroarea: Agenda 2030
<i>Pace</i>

1.1 -Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Progetto Pilota – Campionati Studenteschi**1.2 -Responsabile progetto**

Indicare il responsabile del progetto

Prof. Patrizia Salerno**1.3- Obiettivi e ricadute didattiche**

Descrivere gli obiettivi di processo e i traguardi di risultato misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Obiettivi di processo

Favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale oltre che fisica degli studenti;

Promuovere stili di vita corretti

Sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia

Promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo

Offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive

Costruire un momento di confronto sportivo leale e corretto

Diffondere i valori positivi dello sport

Attivare percorsi e attività per la valorizzazione delle diversità e delle differenze al fine di favorire pienamente l'inclusione e l'integrazione

Traguardo di risultato

Partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi

Approfondimento di alcune discipline sportive.

Destinatari (classi coinvolte e numero allievi previsto)**Il progetto è rivolto alle prime classi della Scuola Secondaria di primo grado.****1 A Sersale : 15 allievi****1 B Sersale : 16 allievi****1 A Zagarise: 11 allieve****Metodologie**

Lezioni frontali, lezioni pratiche, cooperative learning (lavori di Gruppo)

Ricadute didattiche:

Contribuire alla promozione delle attività motorie, al loro potenziamento e alla valorizzazione delle

eccellenze

Sapersi integrare nel gruppo, assumere responsabilità e collaborare per raggiungere obiettivi comuni

Istituzioni o agenzie coinvolte sul territorio:

Attività e tempi per il monitoraggio del progetto:

Tempi e modalità verranno comunicati dall'USR per la Calabria – Coordinamento per l'Educazione Motoria, Fisica e Sportiva, in seguito.

Modalità di valutazione del progetto:

1.4 -Attività/ contenuti e periodo di svolgimento (Durata)

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un definito periodo.

Attività

Contenuti

Periodo di svolgimento

1.6 – Prodotto finale

Indicare cosa prevede il progetto come prodotto finale: volume, CD, altro.

Partecipazione ai Campionati Studenteschi 2020/2021

1.7– Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori e/o Esperti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Docente di ruolo: Patrizia Salerno

Non docenti

Collaboratori esterni

1.8- Ore attività Docenti e risorse totali:

Indicare le ore di attività docenti e delle altre risorse umane che si prevede di impiegare per l'esecuzione.

Ore attività Docenti

curricolari

non curricolari

Ore risorse economiche

Finanziamento Attività Complementari Ed.Fisica MOF

Ore da definire per un Max di 28hh

1.9 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Risorse organizzative e logistiche

MOF per un massimale di 580,22 euro

LA RESPONSABILE DEL PROGETTO

Salerno Patrizia

Agenda 2030 Azioni progettuali curricolari*	
1.CITTADINI DEL MONDO (GOAL PACE)	Referente: De Santis Concetta
2. CONTINUITA' (GOAL PERSONE)	Referente: Canonaco Roberta/Seganti Teresa/ Scalise Maria/Brizzi Mariannina
3. LE FIABE INSEGNANO A VOLARE (GOAL PERSONE)	Referente:Iervasi Rosetta

IC G. Bianco Sersale/Zagarise

Progetto 1*

Progetto/Attività P.O.F. 2020/2021

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ A.S. 2020/2021

Sezione 1 – Descrittiva

Macroarea: Agenda 2030
<i>Pace</i>

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto
Progetto curriculare “CITTADINI DEL MONDO”

1.2 -Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
De Santis Concetta

1.3 - Obiettivi e ricadute didattiche

Descrivere gli obiettivi di processo e i traguardi di risultato misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.
Obiettivi di processo

*Strutturare un curriculum che faccia riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza e costituzione.

*Formalizzare, nella progettazione, comuni strategie metodologiche per il potenziamento delle conoscenze/abilità/competenze di base.

*Potenziare l'uso di modelli di apprendimento laboratoriali e cooperativi, anche con l'uso delle nuove tecnologie.

Traguardo di risultato

- Sviluppare negli alunni competenze di tipo relazionale per favorire la partecipazione democratica e per prevenire situazioni di disagio, emarginazione sociale e comportamenti a rischio.
- Promuovere un maggior contatto fra scuola, famiglia e territorio .
- Realizzare una proficua sinergia tra competenze del personale scolastico e risorse culturali, sociali, sportive, educative del territorio, con particolare attenzione alle associazioni di volontariato e agli enti istituzionali.
- Far conoscere ad alunni e famiglie ambiti d'intervento e azioni promosse da enti, associazioni culturali e del volontariato presenti nel territorio.

Destinatari (classi coinvolte e numero allievi previsti)

Gli alunni dei tre ordini di scuola: Infanzia, primaria e secondaria

Metodologie

Organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale.

Attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione, riflessione e/o attività ludiche.

Attività laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi.

Laboratori espressivi a piccoli gruppi per favorire la creatività, la collaborazione nel gruppo e la socialità.

Laboratori artistici, musicali e teatrali.

Ricadute didattiche

-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

-Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

-Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche con l'articolazione di alunni in piccolo gruppo/articolazione di gruppo di classe.

Istituzioni o agenzie coinvolte sul territorio:

Enti locali ed associazioni

Attività e tempi per il monitoraggio del progetto:

Il progetto è curriculare ed ha come filo conduttore le attività di Cittadinanza e Costituzione, (come da allegato).

Modalità di valutazione del progetto:

Osservazione dei comportamenti e del rispetto delle regole della vita della classe, nei vari momenti e nelle attività non strutturate.

1.4 -Attività/ contenuti e periodo di svolgimento (Durata)

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un definito periodo.

Attività

Elaborati scritti e grafico/pittorici- poesie e letture d'autore – rappresentazioni teatrali e spettacoli musicali – Cartelloni che documenteranno le attività realizzate.

Contenuti

Canzoni e testi afferenti al paese di riferimento.

Periodo di svolgimento

L'intero anno scolastico

1.5 – Prodotto finale

Indicare cosa prevede il progetto come prodotto finale: volume, CD, altro.
Per la manifestazione finale le classi prepareranno elaborati scritti e grafico/pittorici- Rappresentazioni teatrali e spettacoli musicali – cartelloni che documenteranno le attività realizzate in base al paese del mondo che hanno voluto rappresentare.

1.6 – Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori e/o Esperti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.
Docenti Il gruppo di lavoro sarà formato dagli insegnanti che intendono partecipare con un prodotto finale (come da scheda allegata)
Non docenti
Collaboratori esterni

1.8- Ore attività Docenti e risorse totali:

Indicare le ore di attività docenti e delle altre risorse umane che si prevede di impiegare per l'esecuzione.
Ore attività Docenti <i>curricolari</i>

1.9 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.
Risorse organizzative e logistiche <i>es: Classe dotata di LIM e collegamenti Internet</i> Materiale di facile consumo

RESPONSABILE DEL PROGETTO

De Santis Concetta

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ A.S. 2020/2021

Sezione 1 – Descrittiva

Macroarea: Agenda 2030
<i>Personae</i>

1.1 -Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto
Progetto Continuità: scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria

1.2 -Responsabile progetto

Indicare i membri della Commissione Continuità
Prof.ssa Canonaco Roberta/ Ins. Seganti Teresa/Ins. Scalise Maria/ Ins. Brizzi Mariannina

1.3 - Obiettivi e ricadute didattiche

Descrivere gli obiettivi di processo e i traguardi di risultato misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.
<p>Obiettivi di processo</p> <p>Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.</p> <p>Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un ambiente sereno per mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare la futura esperienza scolastica.</p> <p>Il progetto Continuità ha lo scopo di supportare il bambino nell'approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più impegnativo.</p> <p>Nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età dei bambini, verranno promosse attività laboratoriali improntate sul gioco; poiché l'aspetto ludico consentirà loro di inserirsi nel nuovo ambiente in maniera meno difficoltosa e di vivere le nuove esperienze scolastico-culturali serenamente.</p> <p>Inoltre operare in un Istituto comprensivo favorisce l'opportunità di confrontarsi sull'apprendimento degli alunni e intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà.</p>

Traguardo di risultato

- Garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria.
- Sostenere la motivazione all'apprendimento.
- Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa".

Destinatari

Tutti i bambini di cinque anni della scuola dell'Infanzia, Classi quinte della scuola primaria n. alunni 47 e classi prime della scuola secondaria di I grado n. 42 alunni per un totale di n. 89 alunni.

Metodologie

- Lezione frontale, cooperative learning, lezione multimediale, attività individuale, lezione partecipata, tutoring, peer to peer, creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura, alla produzione, attività laboratoriale.

Ricadute didattiche

Consolidare e potenziare le abilità di base per garantire il successo formativo degli alunni

Istituzioni o agenzie coinvolte sul territorio:

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria

Attività e tempi per il monitoraggio del progetto:

Intero anno scolastico 2020/ 2021

Modalità di valutazione del progetto:

- Efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento culturale, acquisizione del senso civico, assunzione di comportamenti orientati all'amicizia, alla responsabilità e alla legalità attraverso l'osservazione diretta e la valutazione espressa in sede dei C.d.C. relativa alla qualità del prodotto finale. Osservazione e valutazione dell'andamento del Progetto e dei risultati ottenuti in momenti che vedano la partecipazione degli insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria.

1.4 -Attività/ contenuti e periodo di svolgimento (Durata)

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un definito periodo.

Prima fase

Accoglienza Incontri tra gli insegnanti dei due ordini di scuola, al fine di conoscere e confrontare i rispettivi obiettivi, contenuti, metodi, criteri di verifica e di valutazione del progetto specifico. Condivisione tra le insegnanti degli anni ponte delle scuole dell'infanzia e primaria di una progettazione didattico-educativa e predisposizione di prove d'ingresso concordate.

Rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria gli stessi che, come alunni di quinta, sono stati coinvolti in prima persona nelle altre fasi del Progetto precedente e favorisce

- . la conoscenza reciproca tra alunni e tra alunni e insegnanti.
- . la formazione del gruppo classe.
- . la conoscenza dell'organizzazione della scuola secondaria.
- . il rispetto dell'ambiente scolastico.
- . la condivisione dei Regolamenti dell'Istituto.

Tutti gli insegnanti della classe vengano coinvolti, distribuendo le attività in base alle competenze e alle discipline insegnate.

Ogni docente è libero di organizzarsi e di utilizzare le ore che ritiene necessarie, così come di programmare e scegliere nel dettaglio le attività da svolgere con gli alunni.

Contenuti

Si suggerisce la lettura della storia "Dal bruco alla farfalla" che può aiutare i bambini e le bambine a capire e riconoscere le trasformazioni nel tempo, predisponendoli al sereno passaggio dall'infanzia alla scuola primaria;

l'elaborazione grafico-pittorica lascia spazio alla creatività individuale dei bambini.

Preparazione di una "valigetta" che contiene alcuni elaborati da portare con sé alla scuola primaria.

Contenuto: La mia carta d'identità

Attività predisposte per la conoscenza reciproca degli alunni in vista della valorizzazione dell'identità personale e della costruzione del "gruppo classe":

- . mi presento
- . dati anagrafici
- . aspetto fisico
- . sport preferito
- . musica preferita
- . letture

. disegni

Discipline coinvolte: Lettere, Inglese, Francese, Arte, Educazione Fisica, Musica.

Contenuto: Organizzazione della scuola

Attività predisposte per la conoscenza di come praticamente funziona la scuola secondaria quotidianamente, anche in confronto a quella primaria:

. orario provvisorio/definitivo

. ricreazione

. discipline

. docenti

. quaderni

. libri

. uso diario

. libretto scolastico

Discipline coinvolte: tutte

Contenuto: Regole per convivere

Attività predisposte per la conoscenza dei Regolamenti dell'Istituto e delle norme vigenti in materia di Sicurezza:

. Il Regolamento d'Istituto

Alunni coinvolti: classi prime secondaria

Discipline coinvolte: tutte

Periodo di svolgimento: mese di Settembre, prime due settimane di scuola.

Seconda fase

Contenuto:La conoscenza degli spazi

La scuola secondaria ospita gli alunni di quinta, dando la possibilità di:

. visitare gli spazi della scuola.

. assistere e partecipare ad alcuni “mini laboratori” predisposti per l’occasione

(inglese, arte, informatica ...).

Attività: In questa iniziativa gli alunni della secondaria hanno un ruolo molto attivo, in quanto alcuni guidano i “visitatori” all’interno dell’edificio e illustrano le varie attività proposte, altri svolgono in prima persona le attività stesse.

I docenti della secondaria hanno il ruolo di coordinamento delle varie esperienze presentate.

I due docenti delle classi quinte (membri della Commissione Continuità) partecipano all'iniziativa garantendo così agli alunni di quinta la presenza di figure a loro familiari.

Alunni coinvolti: classi quinte; classi prime e terze secondaria

Docenti coinvolti: docenti classi quinte, docenti secondaria

Periodo di svolgimento: mese di Gennaio

Terza fase

Contenuto: Presentazione di una lezione

Attività: Gruppi di alunni delle classi quinte, accompagnati dai loro insegnanti, vengono accolti in alcune classi della secondaria durante le lezioni del mattino.

I docenti della secondaria predispongono l'attività in modo da coinvolgere gli alunni della primaria.

Gli alunni della secondaria affiancano gli alunni di quinta nello svolgimento delle suddette attività e rispondono anche ad eventuali domande, dubbi e chiarimenti.

Per gli alunni di quinta si tratta di un'importante opportunità per una prima conoscenza su:

- lo svolgimento di una lezione (spiegazione, interventi degli alunni, uso dei libri di testo, interrogazioni, lavori di gruppo ...).
- la gestione del tempo.
- l'alternanza dei docenti e delle discipline.

Alunni coinvolti: classi quinte; classi prime, seconde secondaria

Docenti coinvolti: docenti classi quinte, docenti secondaria

Periodo di svolgimento: mese di Febbraio, una/due mattine

Docenti coinvolti: docenti secondaria e docenti primaria

Quarta fase

Contenuto: Osservazione sul campo

Attività: I docenti di Lettere e/o Matematica e/o Inglese della secondaria sono invitati a partecipare alle lezioni che si svolgono nelle classi quinte della primaria al fine di osservare "sul campo" la relazione insegnante-alunno, la metodologia utilizzata nelle singole discipline e le varie modalità di realizzazione di una lezione.

Docenti coinvolti: docenti scuola secondaria

Periodo di svolgimento: mesi di Aprile/Maggio

Quinta fase

Contenuto: Valutazione

Attività: I docenti di classe quinta compilano per ogni alunno una scheda informativa riportando, in sintesi, le valutazioni relative ad alcuni ambiti disciplinari (linguistico, matematico, storico-geografico).

Esprimono, anche, valutazioni inerenti agli obiettivi formativi della scuola primaria (autonomia, attenzione, impegno, partecipazione, aspetti relazionali, rispetto delle regole).

Infine segnalano situazioni particolari quali alunni con disabilità, DSA, o BES.

Docenti coinvolti: docenti classi quinte

Periodo di svolgimento: mese di maggio/giugno

Sesta fase

Contenuto: Gruppo classe

Attività: I docenti di classe quinta incontrano i docenti della secondaria e consegnano loro la scheda di osservazione precedentemente compilata.

L'incontro consiste in uno scambio di informazioni utili alla formazione delle future classi prime della scuola secondaria.

I docenti della secondaria, infatti, in un secondo momento predispongono i gruppi-classe condivisi in seguito con i docenti della primaria.

Docenti coinvolti: docenti classi quinte, docenti scuola secondaria

Periodo di svolgimento: mese di Giugno

Settima fase

Contenuto: Formazione delle classi prime

Attività: All'inizio dell'anno scolastico i docenti delle ex classi quinte della primaria incontrano i docenti effettivi delle classi prime della secondaria per presentare nel dettaglio le caratteristiche degli alunni.

Si tratta di approfondire gli aspetti relazionali e gli apprendimenti di ogni alunno, soffermandosi su eventuali difficoltà o criticità.

Lo scopo dell'incontro è quello di garantire agli alunni maggior continuità educativa e didattica nel loro percorso formativo.

Docenti coinvolti: docenti della scuola dell'infanzia, docenti ex classi quinte, docenti classi prime

scuola secondaria

Periodo di svolgimento: Per attuare il progetto Continuità si predispone un itinerario di incontri e confronti per tutto l'anno scolastico 2020\21, al fine di costruire "un filo conduttore" tra i tre ordini di scuola.

1.5 – Prodotto finale

Indicare cosa prevede il progetto come prodotto finale: volume, CD, altro.

Lavori realizzati dai bambini: disegni e cartellonistica, cd con foto. PPT sulla trattazione di un argomento concordato e poi trattato durante la terza fase del progetto

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori e/o Esperti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Docenti

Delle sezioni di scuola dell'infanzia e docenti delle classi prime della scuola primaria.

Delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria

Collaboratori esterni

Un'eventuale richiesta di collaboratori esterni sarà comunicata in itinere

1.7 - Ore attività Docenti e risorse totali:

Indicare le ore di attività docenti e delle altre risorse umane che si prevede di impiegare per l'esecuzione.

Ore attività Docenti

Extracurricolari di coordinamento

Ore risorse economiche

Disponibilità FIS 315,00 euro (18:5 hh)

1.8 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Risorse organizzative e logistiche

Gli spazi della scuola

RESPONSABILI DEL PROGETTO

Canonaco Roberta Grandizio Giuseppina

Seganti Teresa / Scalise Maria / Brizzi Mariannina

IC G. Bianco Sersale/Zagarise

Progetto 3*

Progetto/Attività P.O.F. 2020/2021

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ A.S. 2020/2021

Sezione 1 – Descrittiva

Macroarea: Agenda 2030
<i>Personae</i>

1.1 -Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto
Le fiabe insegnano a volare

1.2 -Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Iervasi Rosetta

1.3 - Obiettivi e ricadute didattiche

Descrivere gli obiettivi di processo e i traguardi di risultato misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.
<p>Obiettivi di processo</p> <p>1. Curricolo, progettazione e valutazione Creare gruppi di lavoro motivati all'analisi dei processi didattici e gestionali per una sempre più efficace ed efficiente organizzazione e razionalizzazione dei tempi di lavoro.</p> <p>2. Ambiente di apprendimento Favorire una sempre maggiore frequenza degli spazi attrezzati per l'attuazione di metodologie e strategie didattiche funzionali al successo formativo.</p> <p>Traguardo di risultato Realizzare un percorso verticalizzato con abilità e conoscenze in uscita e in ingresso condivise, con un profilo dei livelli di competenza funzionali al successivo ordine di scuola.</p> <p>Destinatari (classi coinvolte e numero allievi previsto) I BAMBINI DELLA SCUOLA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA B. SPADAFORA</p>

Metodologie

Ricadute didattiche

Potenziamento di abilità di base e abilità integrate

Riflessione su temi della cittadinanza attiva e della legalità

Istituzioni o agenzie coinvolte sul territorio:

Attività e tempi per il monitoraggio del progetto:

iniziale, in itinere e finale.

Modalità di valutazione del progetto:

Osservazioni mirate per valutare la situazione di partenza e il grado di interesse alle attività .

La scansione di tali osservazioni sarà ripetuta in itinere e a fine percorso.

Valutazione dei lavori svolti individualmente e in gruppo.

1.4 -Attività/ contenuti e periodo di svolgimento (Durata)

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un definito periodo.

Attività

Predisposizione dell'ambiente, letture mediate ed espressive con l'uso di forme di falsetto.

Individuazione dei personaggi e degli ambienti.

Le vicende dei racconti, che saranno con sfondi tematici.

Attività per rievocare, ricordare e memorizzare parti significative.

Attività che mirano all'identificazione e personificazione dei personaggi.

Guida costante alla verbalizzazione con linguaggio sempre più ricco e stimolato

Contenuti

Letture - Ascolto di brani - Verbalizzazioni – Drammatizzazioni - Illustrazioni individuali e di gruppo

Periodo di svolgimento

Si svilupperà in forma laboratoriale da novembre, con pausa a dicembre, fino al mese di aprile

1.5 – Prodotto finale

Indicare cosa prevede il progetto come prodotto finale: volume, CD, altro.
Cartelloni di gruppo, rappresentazioni individuali, raccolta dei lavori più significativi

1.6 – Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori e/o Esperti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.
<p>Docenti</p> <p>Tutti i docenti del plesso</p> <p>Non docenti</p> <p>Collaboratori esterni</p>

1.7 - Ore attività Docenti e risorse totali:

Indicare le ore di attività docenti e delle altre risorse umane che si prevede di impiegare per l'esecuzione.
<p>Ore attività Docenti</p> <p><i>Curricolari</i></p>

1.8 – Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.
<p>Risorse organizzative e logistiche</p> <p>Libri, carta, cartoncini, forbici , colla, colori di varia tipologia, uso della TIC</p> <p><i>es: Classe dotata di LIM e collegamenti Internet</i></p>

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Rosetta Iervasi